

“PROGETTARE PER TUTTI”

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER UNA PROGETTAZIONE INCLUSIVA SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

SALA CHIERICI BIBLIOTECA BERIO

7 OTTOBRE 2014

DE PIETRO STEFANO: BUON POMERIGGIO.

POSSIAMO COMINCIARE, ANCHE SE C'E' ANCORA QUALCUNO FUORI CHE STA GUARDANDO LA MOSTRA SUL DALTONISMO.

GRAZIE A TUTTI DI ESSERE INTERVENUTI ANCHE QUEST'ANNO, VI PARLERO' DELL'ACCESSIBILITA' DI TIPO PERCETTIVO, CHE E' UNA COSA CHE PIANO PIANO STA COMINCIANDO A ESSERE CONOSCIUTA, ANCHE NEGLI OBBLIGATI TECNICI, PER ESEMPIO DEL COMUNE DI GENOVA, E E' UN NUOVO TIPO DI ACCESSIBILITA' DI CUI BISOGNA TENERE CONTO QUANDO SI PROGETTA. IO IN PARTICOLARE VI PARLERO' DEI DALTONICI, ESSENDO DALTONICO, PERO' GLI STESSI CONCETTI POTREBBE ESSERE APPLICATI AI DISLESSICI, INFATTI LA PRESENTAZIONE CHE VI FARO' VEDERE DOPO E' SCRITTA CON UNA FONTE PARTICOLARE ADATTA PER I CITTADINI DISLESSICI, POTREBBE ESSERE UTILIZZATA NELLE HOME, NEI SITI WEB, TRA L'ALTRO E' UNA FONTE CHE SI LEGGE MEGLIO PER I COSIDDETTI "NORMALI", IL CONCETTO DI NORMALITA' MI LASCIA SEMPRE UN PO' PERPLESSO. VI FARO' VEDERE

UN SERVIZIO DEL TG3 FATTO PER LA MOSTRA CHE AVETE VISTO FUORI. SENTIAMO QUALCOSA SUL PROBLEMA DEL "DALTONISMO".

(SEGUE TRASMISSIONE SLIDE SUL TG3)

DE PIETRO STEFANO: PURTROPPO NON SI SENTIVA BENISSIMO, PERO' SI E' CAPITO CHE IL DALTONISMO E' UN PROBLEMA DI CIRCA 2 MILIONI DI PERSONE SOLO IN ITALIA, QUINDI PROGETTARE TENENDO CONTO DELLA PRESENZA DEI DALTONICI DIVENTA MOLTO IMPORTANTE PERCHE' STIAMO PARLANDO DI CIRCA 8 MASCHI SU 10 CHE HANNO UN PROBLEMA DI QUESTO TIPO. VI FACCIAMO SOLO UN ESEMPIO: IL PUC (QUI CI SONO MOLTI TECNICI CHE LAVORANO NEL PIANO URBANISTICO), SONO TUTTE ATTIVITA' CHE SI SVOLGONO IN MODO DIGITALE, CON LA POSSIBILITA' DI INGRANDIRE, DI FILTRARE I PIANI E QUESTO AIUTO MOLTO, INFATTI VEDREMO ALLA FINE CHE E' UNA DELLE COSE CHE SI RICHIEDE. VI FACCIAMO NOTARE QUESTI DUE CARTELLI STRADALI: A SINISTRA LA VISTA NORMALE DI TIPO A E A DESTRA UN'ALTRA VITA NORMALE DI TIPO B. VEDETE CHE PER VOI SONO DIVERSI PER ME ESATTAMENTE IDENTICI: A DESTRA AVETE LA VISUALE DI UN DALTONICO CIECO AL VERDE, VOI LA VEDETE SULLO SFONDO VERDE MENTRE A DESTRA DOVRETE VEDERE GIALLO SCURO, OCRA. NEI CARTELLI NON C'E' UN GROSSO PROBLEMA PERCHE' SONO DISEGNATI IN UN MODO CHE POTREBBERO ESSERE USATI IN BIANCO E NERO, SONO ASSOCIATI COLORI, FORME, SCRITTE, SIMBOLI E UN DALTONICO RIESCE A BARCAMENARSI IN QUESTE DIFFERENZE, PURTROPPO NON AVVIENE COSI' PER ALTRI AMBITI DELLA COMUNICAZIONE. CI SONO DUE TIPI DI DALTONISMO: QUESTA E' LA PAGINA DEL SERVIZIO METEO DELL'ARPAL, DOVE VIENE DESCRITTA I SIMBOLI CHE VENGONO UTILIZZATI PER I TIPI DI ALLERTA E COME VEDETE IN BASSO I COLORI, QUESTA E' UNA VISIONE DEUTERANOPE, NON E' FACILMENTE RICONOSCIBILE. SPECIALMENTE IL PRIMO E L'ULTIMO PER UN DALTONICO SE NON SONO MESSI A CONFRONTO TRA DI LORO RISCHIANO DI NON

PORTARE ALCUNA INFORMAZIONE, PER CUI E' INDISPENSABILE AL COLORE ASSOCIARE UN SIMBOLO. QUI ENTRIAMO NEL CONCETTO DI NORMALITA', CHE COSE'? SE E' LA NETTA PREVALENZA DI UNA COMUNITA' IN UN'ALTRA, SE LA MAGGIOR PARTE DELLE PERSONE VEDE TRE COLORI BASE, ALLORA SIGNIFICA CHE E' UNA NORMALITA' PREVALENTE PERCHE' PER I DALTONICI E' BELLISSIMO VISTO CON DUE COLORI BASE, CON MENO COLORE RISPETTO AL TRICROMATICO, PERO' ALLO STESSO TEMPO ACCUSA UNA DISPARITA' DI TRATTAMENTO PERCHE' IL MONDO NON TENENDO CONTO DELLA SUA PRESENZA CREA UNA BARRIERA NON ARCHITETTONICA MA PERCETTIVA. IL DALTONISMO E' DOVUTO A UNA DIFFERENZA GENETICA CHE C'E' TRA LE PERSONE TRICROMATICHE E DICROMATICHE, MONOCROMATICHE O ADDIRITTURA ACROMATICHE, QUINDI CHE NON HANNO LA VISIONE ASSOLUTAMENTE DEL COLORE. UNA COSA CHE SUCCEDA SPESSO NEI DALTONICI, CHE PURTROPPO VEDO NELLE PRESENTAZIONI VIENE USATA MOLTO, E' LA CONFUSIONE FRA IL BLU E IL VIOLA, PERCHE' I DALTONICI IL VIOLA NON LO POSSONO PERCEPIRE, PERLOMENO LA MAGGIOR PARTE DEI DALTONICI. QUANDO SI FANNO DELLE PRESENTAZIONI, DEI DISEGNI, CARTOGRAFIE, UTILIZZARE IL BLU E IL VIOLA DOVREBBE ESSERE SCONSIGLIATO. IL GENE CHE E' DEPUTATO ALLE CELLULE CHE PERMETTONO LA VISIONE DEI COLORI E' NEL CROMOSOMA SESSUALE, QUINDI E' UNA DIFFERENZA PIU' CHE ERRORE GENETICO, CHE SI TRASMETTE DAL NONNO MATERNO AL NIPOTE, QUINDI AL FIGLIO, IL TRASPORTO E' LA MAMMA CHE E' PORTATRICE SANA E E' UN GENERE ECCESSIVO, QUINDI QUESTO E' IL MOTIVO PER CUI NELLE DONNE E' MOLTO MENO RICONTRABILE IL DALTONISMO PERCHE' NELLE DONNE BISOGNA CHE ENTRAMBI I CROMOSOMI X, LA LEGGE DI MENDEL, SIANO DIVERSI DALLA TRICOMIA, 8% DEI MASCHI E 5% DELLE FEMMINE, CHE COME AL SOLITO CI BATTONO 1 A 0. AL MOMENTO NON E' POSSIBILE CORREGGERE QUESTA ANOMALIA, PERO' CI SONO ESPERIMENTI SULLE SCIMMIE CHE HANNO PERMESSO DI DIMOSTRARE DUE COSE: 1) CHE E' POSSIBILE FARE IN MODO CHE ALCUNI CONI CAMBIANO LA LORO FUNZIONE, INVECE DI ROSSI DIVENTANO VERDI E VICEVERSA,

DI CREARE UNA RETINA CHE NEL GIRO DI UNA GENERAZIONE DI CAMBIO DI CELLULE DIVENTA TRICROMATICA, E' STATO SPERIMENTATO SULLE SCIMMIE E HA FUNZIONATO. IL CERVELLO IN ETA' MATURA E' IN GRADO DI CAMBIARE IL PROPRIO FUNZIONAMENTO, COSA CHE PRIMA DI QUESTO ESPERIMENTO NON SI CREDEVA POSSIBILE. QUESTO APRE AL MONDO DELLA MEDICINA UNA LUNGA SERIE DI POSSIBILITA'. COME VEDE UN DALTONICO? DIPENDE DAI CONI INTERESSATI. ABBIAMO DETTO CHE NELLA RETINA CI SONO TRE CONI: ROSSO, VERDE, E BLU, CHE PER QUESTO MOTIVO SONO I TRE COLORI FONDAMENTALI CHE NOI DISTINGUIAMO NELLA VISIONE DEI COLORI. A SECONDA DEL CONO INTERESSATO PARLIAMO DI TRE TIPI DI DALTONISMO. NELLA VISIONE STANDARD CI SONO TUTTI E TRE I CONI, PER I DALTONICI CI SONO CONI CHE POSSONO ESSERE POCO SENSIBILI, QUINDI A SECONDA DEL TIPO DI CONO POCO SENSIBILE SI AVRANNO DELLE MALIE, DELLE VISIONI DEI COLORI SEMPRE TRICROMATICHE, PERO' DEFICITARIE SU CERTE FREQUENZE, MENTRE CI SONO CASI TIPO ME CHE IL CONO VERDE NON CE L'HANNO PROPRIO, NON FUNZIONA E IL VERDE E' UN COLORE CHE NON POTRO' MAI VEDERE. NELLA DISTINZIONE DEI COLORI, COME FUNZIONA L'OCCHIO? VENGONO PRESI IL SEGNALE CHE ARRIVA DAI CONI ROSSO E VERDI E VENGONO SOTTRATTI, CONFRONTATI FRA DI LORO PER CAPIRE SULL'ASSE ROSSO - VERDE QUANDO QUELLA FREQUENZA E' PIU' VICINA ALLA FREQUENZA DEL ROSSO O DEL VERDE. UNA COSA SIMILE VIENE FATTA SULL'ALTRO ASSE, BLU - GIALLO, SOLO CHE IL GIALLO E' UN COLORE VIRTUALE CHE VIENE CALCOLATO DALL'OCCHIO SOMMANDO INVECE CHE SOTTRAENDO I DUE VALORI DI TENSIONE, CHE ARRIVANO DAI CONI ROSSO E VERDE, VENGONO SOMMATI E SU QUESTO VALORE VIENE FATTO UN CONFRONTO CON IL VALORE DEL BLU. QUINDI POI METTENDO INSIEME QUESTI CONFRONTI SI RIESCE A OTTENERE UN VALORE DI FREQUENZA PER UN PUNTO BEN PRECISO DELLA RETINA, IL COLORE CHE C'E' IN QUEL PUNTO DELL'IMMAGINE. E' UNA COSA PIUTTOSTO COMPLESSA PERCHE' L'OCCHIO PERMETTE DI FARE ANCHE DELLE VALUTAZIONI DEL COLORE INDIPENDENTI DALLA LUMINOSITA', QUESTA E' LA COSA

IMPORTANTE, PERCHE' LA LUMINOSITA' VIENE AFFIDATA AL LAVORO DEI BASTONCELLI, UN ALTRO TIPO DI CELLULE CHE SERVE PER LA VISIONE NOTTURNA PERCHE' DI SERA C'E' TROPPO POCA LUCE PER ATTIVARE I CONI E VEDIAMO IN BIANCO E NERO. A PROPOSITO DI DALTONISMO ABBIAMO I DEUTERANOPI SONO QUELLI CHE HANNO IL VERDE, I PROTANOPI ROSSO, E TRITANOPI CIECHI AL BLU. SONO MOLTO RARI QUELLI TRITANOPI, LA TRITANOPIA SI SPALMA PERCHE' IL COLORE BLU NON E' NEL CROMOSOMA SESSUALE MA IN UN ALTRO CROMOSOMA. QUESTA E' LA DIFFERENZA DI VISIONE DI UN PRATO FRA A SINISTRA I TRICROMATI E A DESTRA I DICROMATI, CIECO AL VERDE E' GIALLASTRA, PERCHE' CI MANCA IL VERDE CHE VEDETE A SINISTRA CHE HA DENTRO MOLTO GIALLO, UNICA PARTE CHE VIENE PERCEPITA DAL DALTONICO. QUINDI E' EVIDENTE CHE QUANDO SI FANNO DEI VOLANTINI DI QUESTO GENERE DEL COMUNE DI GENOVA, CHE HA VOLUTO DISTINGUERE FRA UN VERDE, UN GIALLO, CHE NON SO CHE TIPO SIA, QUESTI DUE QUADRATI PER ME SONO ASSOLUTAMENTE IDENTICI, QUINDI NON PORTANO ALCUNA META INFORMAZIONE AL LETTORE. POI PER FORTUNA CI HANNO FATTO DELLE SCRITTE, PER CUI UNO CI ARRIVA ALLA FINE A CAPIRE, PERO' SI PERDE L'IMMEDIATEZZA DELLA COMUNICAZIONE. QUINDI FINCHE' SI TRATTA DI VEDERE UN PRATO, UNA CASTAGNA, NELLA VITA NATURALE I DALTONICI SE LA CAVANO BENE, A PARTE I FUNGHI, IO NON VADO A FUNGHI PROPRIO PERCHE' NON VORREI MAI SBAGLIARMI, E E' UNA COSA CHE LE PERSONE CHE ALL'A.S.L. SONO DEPUTATE ALLA VERIFICA DEI FUNGHI NON MI RISULTA FACCIANO IL TEST DI DALTONISMO. NON DICO CHE NON LO POSSONO FARE, MA NON ESISTE UNO STUDIO CHE DIMOSTRA CHE UN DALTONICO LO PUO' FARE SENZA PROBLEMI. IN MANCANZA DI STUDIO BISOGNEREBBE USARE UN PO' PIU' DI ATTENZIONE. QUANDO INVECE SI CHIEDE DI USARE IL COLORE COME VEICOLO INFORMATIVO POSSONO NASCERE DEI PROBLEMI, PENSIAMO ALL'OSPEDALE CHE HA LE LINEE PER TERRA, SEGUI LA LINEA BLU, SEGUI LA LINEA VIOLA E UNO NON SA DOVE ANDARE, E QUESTI ERRORI VENGONO FATTI SPESSO PERCHE' SI IGNORA LA PRESENZA DI DALTONICI. QUESTA

E' LA CARTOGRAFIA DEL PIANO DI BACINO DELLA PROVINCIA, CHE E' ASSOLUTAMENTE INUTILIZZABILE PER UN DALTONICO PERCHE' L'UNICO ELEMENTO CHE PERMETTE DI ASSOCIARE LA CARTINA ALLA LEGGENDA E' IL COLORE, QUI TRA L'ALTRO SONO 4 - 5 COLORI, MA QUANDO SI VEDONO LE LEGGENDE CON 20 COLORI, GIA' IN MODO ASSOLUTO UNA PERSONA E' IN GRADO DI DISTINGUERE, VEDENDO UN COLORE SENZA CONFRONTO, 11 COLORI, COMPRESI I TONI DI GRIGIO, CIOE' VERAMENTE POCCHI. QUINDI GIA' PER UNA PERSONA TRICROMATICA DIVENTA UN PO' COMPLICATO, PER UN DALTONICO QUESTA E' UNA MACCHINA CHE NON RIESCE A CARBURARE. QUESTA E' UNA CARTINA TEMATICA UN PO' PIU' UTILIZZABILE PERCHE' IN QUESTO CASO IL COLORE VIENE UTILIZZATO SOLO PER SEPARARE DELLE AREE E LE AREE POSSONO AVERE UNA LEGGERA LINEA SCURA INTORNO PER EVIDENZIARLO ANCORA DI PIU', PERO' LA COSA CHE PORTA L'INFORMAZIONE VERA E PROPRIA, L'ASSOCIAZIONE CON LA LEGGENDA, E' LA LETTERA QUINDI UN DALTONICO RIESCE A UTILIZZARE QUESTO CON GRANDE FACILITA' COME QUALSIASI ALTRA PERSONA. QUESTO CHE VEDETE IN SLIDE E' UN ALTRO CASO, UN GIORNO STAVO CAMMINANDO PER IL PORTO DI PORTOFINO E MI CHIEDEVO COME MAI NON RIUSCIVO A VEDERE LE TRE PALLE DISEGNATE SUGLI ALBERI MARRONI, LE PALLE ROSSE, I TRIANGOLI, A 50 ANNI CI SONO ARRIVATO: ESSENDO DALTONICO DISTINGUO MALISSIMO IL ROSSO DELLE PALLE DAL MARRONE DELL'ALBERO PER CUI AVEVO DIFFICOLTA' A SEGUIRE I SENTIERI. AL TEMPO STESSO QUESTA CARTINA ORIGINALE CHE AVEVANO FATTO AVEVA I SENTIERI ROSSI SU UN FONDO VERDE SCURO E MARRONE, E TUTTI I SENTIERI ASSEGNATI ERANO SEGNATE CON LE PALLINE MINUSCOLE SULLO SFONDO MARRONE O VERDE SCURO CHE PER UN DALTONICO ERANO ASSOLUTAMENTE INVISIBILI. RICORDO CHE DURANTE LA RIUNIONE DICEVO: QUESTO SI VEDE MALE, E LORO MI HANNO DETTO: E QUESTO? E IO HO RISPOSTO: CHE COSA? NON ERO IN GRADO NEANCHE CON LA LENTE DI INGRANDIMENTO DI VEDERE IL PALLINO. VISTO CHE DOVEVANO RIFARE I CARTELLI PERCHE' ERANO DIVENTATI VECCHI, AL CHE HANNO DETTO: VISTO CHE LI

RIFACCIAMO, FACCIAMOLO BENE. I SENTIERI SONO DIVENTATI GIALLI E I SEGNALI SONO DIVENTATI ESATTAMENTE COME SONO CON UNO SFONDO BIANCO PERO', CHE E' UNA SOLUZIONE CHE PUO' ESSERE UTILIZZATA SUL CAMPO, SI POSSONO FARE LE PALLE E UN QUADRATO BIANCO PER FARE CAPIRE AL DALTONICO CHE LI' C'E' QUALCOSA CHE POI VA A VEDERE MEGLIO. QUESTA CARTINA HA UN GROSSO VANTAGGIO CHE E' PIU' VISIBILE PER TUTTI, ANCHE PER I TRICROMATI, DICIAMO I NORMALI, PERCHE' IL GIALLO E' UN COLORE MOLTO PIU' LUMINOSO DEL ROSSO O DEL VERDE, E' UNA QUESTIONE BIOLOGICA DELL'OCCHIO. QUINDI DI NOTTE O DI SERA AL TRAMONTO IL CARTELLO CON I SENTIERI ROSSI ERA POCO VISIBILE MENTRE CON IL SENTIERO GIALLO LO VEDONO TUTTI MEGLIO, TRA L'ALTRO SECONDO ME SEMBRA PIU' BELLO. QUESTA CARTINA E' UTILIZZABILE PER NOI, VOI FORSE VEDETE QUALCOSA DI ROSSO DENTRO, PER ME QUI SENTIERI NON CE NE SONO. UN'ALTRA COSA CHE MI PIACEVA RACCONTARVI E': COME FACCIAMO CON IL SEMAFORO? E' LA COSA CHE SI SENTE CHIEDERE PIU' SPESSO. A PARTE IL FATTO CHE DAL '91 L'UNIONE EUROPEA HA ELIMINATO IL DALTONISMO DAI TEST PER LA PATENTE DI GUIDA, INVECE IN ITALIA CONTINUIAMO A FARLI, A TOGLIERE PATENTI IN ETA' AVANZATA, SONO TUTTE COSE ILLEGALI SU CUI PRIMA O POI DOVRA' CALARE LA SCURE DELLA GIUSTIZIA. A SINISTRA ABBIAMO UN SEMAFORO COME LO VEDE UN DEUTERANO, UN CIECO AL VERDE, MENTRE CON LA LAMPADINA VECCHIA LA LUCE IN BASSO SEMBRAVA UN PO' GIALLETTA, BEN DIVERSA DALLE LUCI CHE ILLUMINANO LA STRADA, ADESSO CON I SEMAFORI A LED E' ESATTAMENTE BIANCA PERCHE' TRA L'ALTRO, SICCOME IL LED SI BASA SUL FUNZIONAMENTO DELL'OCCHIO, LE TRE LUCI CHE E' IN GRADO DI GENERARE SONO IL ROSSO, IL VERDE E IL BLU ESATTAMENTE DALLA FREQUENZA DEI CONI. QUINDI IN SOSTANZA QUANDO LORO MI SPARANO QUESTA LUCE CHE PER VOI E' VERDISSIMA, BRILLANTE, IO VEDO UN BEL BIANCO ACCECANTE. SICCOME IL MIO CONO NON FUNZIONA CON QUELLA LUCE, PERCHE' SE LORO MI METTESSERO LA LUCE GIALLASTRA IO AVREI UNA PICCOLA ATTIVAZIONE DEL CONO BLU O DEL CONO ROSSO, DANDOMI ESATTAMENTE QUELLA FREQUENZA

LI' VIENE ATTIVATO SOLO IL CONO VERDE CHE INVECE IO NON HO E NON SI ATTIVA, QUINDI NELL'OCCHIO DEL DALTONICO DEUTERANOPE SI ATTIVANO SOLO I BASTONCELLI E NON C'E' LA COMPENSAZIONE PERCHE' QUANDO L'OCCHIO ATTIVA I COLORI I BASTONCELLI SI UTILIZZANO SOLO PER DARE LUMINOSITA' AI COLORI. QUANDO NON SONO IN FUNZIONE I CONI PERCHE' C'E' POCA LUCE SI USANO I BASTONCELLI, IL CUI LAVORO DIVENTA FONDAMENTALE. NEL MOMENTO IN CUI TU MI SPARI, COME DALTONICO, UNA LUCE VERDE INTENSA NELL'OCCHIO IO RIMANGO ACCECATO PERCHE' ARRIVA TANTA LUCE, IL MIO BASTONCELLO VA IN SATURAZIONE, NON C'E' IL LAVORO DEL CONO CHE DICE AL CERVELLO: GUARDA CHE E' VERDE, E SI HA QUINDI LA SENSAZIONE DI VERDE MITIGATA, SI HA UN ACCECAMENTO, IL VERDE QUINDI PER IL DALTONICO E' UN GUAIO E PRIMA O POI ANDRA' RISOLTO COME PROBLEMA. COME FA IL DALTONICO PER CAPIRE IL SEMAFORO?

INTERVENTO - LA POSIZIONE.

DE PIETRO STEFANO: - C'E' UN TERMINE TECNICO CHE IO UTILIZZO, "ARROGANZA CRITOMATICA", SI CERCA DI RISOLVERE I PROBLEMI DEGLI ALTRI IMMAGINANDOSI QUALI SIANO QUESTI PROBLEMI, MENTRE DOVREBBERO ESSERE LE PERSONE DIRETTAMENTE INTERESSATE DALLA DISABILITA', CHIAMIAMOLA DIVERSITA', A FORNIRE LE INFORMAZIONI PER RISOLVERE I PROPRI PROBLEMI. QUINDI NON E' VERO CHE USIAMO SOLO LA POSIZIONE PER QUANTO RIGUARDA IL SEMAFORO, MA IL COLORE, PERCHE' IO VEDO UN APPARECCHIO SEMAFORICO CON UNA LUCE BIANCA, IO USO IL COLORE, NON STO A VEDERE SE E' IN ALTO O IN BASSO, E' UN SEMAFORO CON LA LUCE BIANCA, PER LEI E' VERDE E TRA L'ALTRO IL CODICE DELLA STRADA DICE CHE E' VIETATO USARE IL VERDE NELLE INSEGNE, QUINDI IO VEDO UN SEMAFORO CON LA LUCE BIANCA E PASSO, POI INVECE VEDO UNA LUCE GIALLA O UN'ALTRA GIALLA, PERCHE' IN ALTO IL GIALLO LO PERCEPIAMO COME GIALLO E NON

ROSSO, NOI GUARDIAMO LA POSIZIONE MA SOLO PER DISTINGUERE L'ATTENZIONE DALLO STOP, IL GIALLO DAL ROSSO. MENTRE PER QUELLO CHE RIGUARDA L'AVANTI, L'ANDARE, USIAMO IL COLORE COME TUTTI GLI ALTRI, IL COLORE CHE RIUSCIAMO A VEDERE. PERO' TUTTA QUESTA FACCENDA DEL DALTONICO AL VOLANTE, CHE TUTTI DICONO: E' PERICOLOSO PERCHE' SCHIACCIA I PEDONI, PERCHE' NON SI FERMA AGLI STOP, NON SA RICONOSCERE LE PALETTE DELLE MOVIERE. IO CAPISCO CHE L'OPERAIO DELLE MOVIERE MI STA DICENDO DI RALLENTARE PERCHE' SI METTE IN MEZZO ALLA STRADA, NON CERTO DAL COLORE DELLA PALETTA CHE DA LONTANO NON SI CAPIVA, QUESTA NORMATIVA NON E' STATA RIBALTATA DI QUELLO CHE TIENE IN MANO LA PALETTA CHE POTREBBE MOSTRARMICI IL VERDE PENSANDO DI MOSTRARMICI IL ROSSO, HAI UNA PROBABILITA' SU 12 DI TROVARE UN MOVIERE DALTONICO DICENDO CHE ANCHE LUI E' SBAGLIATO, QUESTA COSA E' NEL PROGETTO DI LEGGE, CAMBIARE LA PALETTA E SCRIVERE STOP, LA COSA PIU' SEMPLICE DEL MONDO, QUESTO UTILE PER TUTTI, NON SOLO PER I DALTONICI. QUESTI SONO I FAMIGERATI TEST DI ISHIHARA UN OFTALMOLOGO CHE HA INVENTATO QUESTI TEST, NON SI RIUSCIVA A CAPIRE PERO' SE ERA DALTONICO O MENO, SI FACEVA DEI TEST, DALTON HA INVENTATO QUESTO TERMINE, COLOURBLIND, CIECO A UN COLORE, NON VEDI UN COLORE, DALTONICO E' UN TERMINE ITALO- FRANCESE. DALTON ERA COLUI CHE HA INVENTATO LA CHIMICA MODERNA, CHE E' STATO IL PRIMO CHE HA IN LABORATORIO CAPITO CHE ERANO GLI ELETTRONI A INTERFERIRE NEL LEGAME DELLE MOLECOLE, NELLA CHIMICA, E' LUI CHE LAVORAVA SPESSO IN LABORATORIO, ALLORA NON E' CHE CI FOSSERO LE FORMULE, PERCHE' LE AVEVANO INVENTATE IN QUEL PERIODO, USAVANO I COLORI DELLE SOSTANZE QUINDI PROBABILMENTE SBAGLIAVA SPESSO A METTERE LE SOSTANZE, E SO CHE SI METTEVA I CALZINI DI COLORE DIVERSO E AVEVA TIRATO FUORI QUESTA TEORIA DALLA PROPRIA CONDIZIONE PARLANDO DI ASSE: ROSSO - VERDE, PERCHE' IL DALTONISMO AL BLU E' STATO SCOPERTO SUCCESSIVAMENTE, QUESTI TEST SERVONO SOLO SULL'ASSE - ROSSO - VERDE E NON SI CAPISCHE

PERCHE' LI CONTINUANO A USARE NELL'ESAME PER LA PATENTE. PER QUELLO CHE PUO' RIGUARDARE IL VOSTRO LAVORO, LE COSE IMPORTANTI DA RICORDARE SONO MOLTO POCHE: CONTRASTARE L'IMMAGINE, UTILIZZARE DEI COLORI CHE ABBIANO UN APPORTO DI LUMINOSITA' MOLTO DIVERSO, QUINDI SE VOGLIAMO USARE DEI VERDI USIAMO IL VERDE CHIARO O MOLTO SCURO IN MODO TALE CHE IL DALTONICO PERCEPIRA' DUE COLORI DIVERSI E NON DUE VERDI. USARE COLORI SU ASSI DIVERSI PERCHE' E' DIFFICILE TROVARE UN DALTONICO CONTEMPORANEAMENTE SULL'ASSE ROSSO - VERDE E SULL'ASSE BLU - GIALLO, SI CONTANO SULLA PUNTA DELLE DITE FORSE A LIVELLO MONDIALE. SO CHE C'E' UNA ISOLA DEI SENZA COLORE DOVE C'E' UNA POPOLAZIONE IN CUI IL 30% DELLE PERSONE E' ACROMATA, NON VEDE I COLORI, HA COMINCIATO A VIVERE DI GIORNO PERCHE' LUI HA PORTATO LA' GLI OCCHIALI DA SOLE E SPIEGA CHE LORO FANNO DEI QUADRI USANDO I COLORI COME LI VEDONO LORO, QUINDI IN TONALITA' DI GRIGIO, ALTRIMENTI NON RIESCONO A VEDERE NESSUNA FORMA, I TRICROMATI E I DALTONICI VEDONO MACCHIE DI COLORE MESSE A CASO, QUINDI E' UNA SPECIE DI DISABILITA' ALLA ROVESCIA. QUINDI SU ASSI DIVERSE SI PUO' USARE UN ROSSO BELLO FORTE E UN GIALLO BELLO CHIARO, UN VERDE E UN BLU SEMPRE MOLTO INTENSI, UTILIZZARE I COLORI PIU' VICINI POSSIBILE AI COLORI BASE. PER CHI FA SITI WEB C'E' QUESTO SITO CHE HO TROVATO, E CHE TROVATE SULLA PRESENTAZIONE CHE VI E' STATA DATA, E' UN SITO CHE PERMETTE DI SIMULARE LE TRE VISIONI DALTONICHE, QUINDI DEUTERANOPE, PROTANOPE, TRITANOPE, FUNZIONA ABBASTANZA BENE. TENETE CONTO CHE QUANDO TROVATE I SIMULATORI DI DALTONISMO SULLA RETE IL 90% NON FUNZIONA, FA UN PESSIMO LAVORO. L'UNICO VERAMENTE BUONO E' VIS. CECK. COM, CHE HA MESSO FUORI LINEA LA POSSIBILITA' PER FARLO ONLINE, SI PUO' SCARICARE IL FILTRO PER PHOTOSHOP, E QUINDI IL DEUTERANOPE E PROTANOPE E TRITANOPE SONO IL 95 DEI DALTONICI, SONO INTEGRATI NEI PHOTOSHOP, ANDATE NEL MENU' E C'E' SCRITTO LA SIMULAZIONE IN COLOURBLIND. NON SO COME L'HANNO TRADOTTO IN ITALIANO, MA C'E' LA SIMULAZIONE, QUESTO E' UTILE

PERCHE' VOI POTETE FARE DEI VOLANTINI O DELLE PIANTINE IN JPEG, E DARLO IN PASTO A PHOTOSHOP CHE LO FA VEDERE COME LO VEDONO I DALTONICI, PER ESEMPIO NON USATE MAI ROSSO SU BLU E BLU SU ROSSO, QUESTA E' UNA REGOLA GENERALE CHE VALE PER TUTTI, NON SOLO PER I DALTONICI. NON SO SE AVETE NOTATO CHE QUANDO CI SONO DELLE SCRITTE BLU, SPECIALMENTE SE SONO SOTTILI, SUL FONDO ROSSO, VI SEMBRA CHE SI MUOVA, COMUNQUE SI HA DIFFICOLTA' A METTERLA A FUOCO, A LEGGERLA. QUESTA E' UNA QUESTIONE DI DIFFERENZA DI MESSA A FUOCO SULLA RETINA PERCHE' LA DIFFERENZA DI FREQUENZA FA IN MODO CHE IL PUNTO FOCALE DEL RAGGIO BLU E DI QUELLO INVECE ROSSO AVVENGANO UNO UN PO' PIU' AVANTI ALLA RETINA E UNO UN PO' PIU' INDIETRO, LA DIFFERENZA FRA I DUE E' MOLTO GRANDE E SI HA DIFFICOLTA' A COLLIMARE L'UNO CON L'ALTRO E IL CRISTALLINO FA UNO SFORZO PAZZESCO PERCHE' CERCA DI METTERE A FUOCO PRIMA UN COLORE E POI L'ALTRO E SI STANCA L'OCCHIO FISICAMENTE, QUINDI EVITATE DI SCRIVERE BLU SU ROSSO. UTILIZZATE OVVIAMENTE ANCHE I SIMBOLI, QUESTO E' MOLTO IMPORTANTE, PER DARE LA VERA INFORMAZIONE, PERCHE' ALTRIMENTI DANDO SOLO IL COLORE SI RISCHIA DI CADERE NEL PROBLEMA DELLA PIATTEZZA DEI COLORI DEI DALTONICI. E POI OGGI C'E' LA POSSIBILITA' DI AVERE DEI PDF ATTIVI, CHE HANNO DEI LAYER AL LORO INTERNO E E' POSSIBILE ATTIVARLI E DISATTIVARLI, POI AVETE FARE UN PUC MONOCROMATICO, IN BIANCO E NERO SEMBREREBBERO TUTTI UGUALI I COLORI, AVRESTE DELLE PRIME DIFFERENZE SULLE LINEE O CAMPITURE, MA SE VOI POTESTE ISOLARE DALLA LEGGENDA SOLO UN COLORE, QUINDI UNA INFORMAZIONE, VEDRETE DELLE MACCHIE E POTRESTE USARLO. QUINDI METTETEVI NELL'IDEA CHE SE PUO' ESSERE USATO IN BIANCO E NERO PUO' ESSERE UTILIZZATO PER UN DALTONICO. E' COMPRENSIBILE ANCHE PER I TRICROMATICI. VI RINGRAZIO, SE AVETE DELLE DOMANDE SUL DALTONISMO SONO QUA.

LUBRANO EZIO - BUONASERA, SONO LUBRANO EZIO, PRESIDENTE REGIONALE

DELL'ENS E VORREI RACCONTARVI UN FATTO CHE E' SUCCESSO 20 ANNI FA. QUANDO ERO PRESIDENTE PROVINCIALE DELL'ENS AVEVO UN SEGRETARIO UDATE, UNA OTTIMA PERSONA, IO AVEVO SCRITTO UNA LETTERA, SONO ANDATO NEL SUO UFFICIO, LUI HA TRASCritto QUESTA LETTERA AL COMPUTER E POI ME L'HA PORTATA TUTTA SCRITTA IN ROSSO. IO HO DETTO: SCUSA, COME MAI? LUI MI HA DETTO: SCUSA, IO SONO DALTONICO E NON ME NE SONO ACCORTO, E HA DOVUTO RISCRIVERE TUTTA LA LETTERA. IN REALTA' IO NON SAPEVO COSA SIGNIFICASSE ESSERE DALTONICI E LUI ME L'HA SPIEGATO. GRAZIE, VOLEVO DIRE QUESTO.

INTERVENTO - VORREI DIRE UNA COSA MOLTO BREVE. I COLORI ROSSO E BLU, PER ESEMPIO LA BANDIERA DEL GENOVA, VI DA' DISTURBO VEDERE I COLORI UNO AFFIANCO ALL'ALTRO E NON C'E' DIVISIONE?

DE PIETRO STEFANO - IN QUEL CASO VA BENE, MA NOI IL ROSSO LO PERCEPIAMO MARRONE, QUINDI QUELLO E' IL COLORE CHE VEDIAMO, PERO' NON CI SONO GROSSI PROBLEMI CON LE BANDIERE SE NON CON QUELLE DI SEGNALAZIONE IN MARE, INFATTI IL DALTONISMO PER IL PROBLEMA DELLA PATENTE NAUTICA E' LEGIFERATO IN MODO PRECISO E NON E' ESCLUSO DAI TEST, A DIFFERENZA DEI TEST PER LA PATENTE DI GUIDA DELL'AUTOMOBILE.

INTERVENTO - QUINDI LA SOLUZIONE PER UNA PATENTE NAUTICA PER UN DALTONICO NON C'E' SE NON CAMBIARE LA SCALETTA?

DE PIETRO STEFANO - IL PROBLEMA GROSSO E' CHE IN MARE E' PASSATO TUTTO SUI COLORI, LA LUCE ROSSA E VERDE DELLE NAVI, SONO ANTICHI RETAGGI CHE DERIVANO DA PRIMA DEL 700, PER CUI VENIVANO ACCESE DELLE LAMPADIE COLORATE IN QUALCHE MODO E SONO RIMASTI QUEI COLORI LI', ANCORA ADESSO

VENGONO UTILIZZATI IL ROSSO E IL VERDE.

INTERVENTO - NON C'E' UNA RICERCA?

DE PIETRO STEFANO - NO, E' QUELLA SULLE SCIMMIE L'UNICA RICERCA, MA IO PREFERIREI VEDERE IL MONDO ADATTATO A ME CHE NON ME ADATTATO AL MONDO. NEL PROGETTO DI LEGGE DEPOSITATO IN SENATO C'E' L'OSSERVATORIO SUL DALTONISMO, TOGLIERE DAL CODICE DELLA STRADA LA PAROLA "ESSERE IN GRADO DI DISTINGUERE I COLORI IN USO DELLA SEGNALETICA STRADALE" DA CUI SI DESUME CHE UNO SIA IN GRADO DI CAPIRE LA SEGNALETICA, MENTRE DOVREBBE ESSERE IN GRADO DI DISTINGUERE LA SEGNALETICA, E CADE TUTTA QUESTA COSTRUZIONE DEI MEDICI CHE NON HANNO CAPITO NIENTE DI DALTONISMO. IN UNA PRESENTAZIONE CHE NON HO QUA, FACEVO UNA SERIE DI SLIDE DOVE C'ERA UN SEGNALE DI PERICOLO IN ALTO A DESTRA, QUINDI ANDAVO AVANTI A PARLARE E CHIEDEVO ALLA GENTE: AVETE NOTATO QUALCOSA DI STRANO IN QUESTE SLIDE? E NESSUNO SI ERA ACCORTO CHE IL SEGNALE DI PERICOLO ERA IN BIANCO E NERO. SE PRENDETE LA SEGNALETICA STRADALE E LA FOTOCOPIATE CON LA FOTOCOPIATRICE SI VEDE BENISSIMO PERCHE' AI TEMPI QUANDO L'HANNO STUDIATA, L'HANNO STUDIATA PERSONE ESPERTE NELLA COMUNICAZIONE, AL DI LA' DI QUELLO CHE AVVIENE OGGI DOVE LA DISPONIBILITA' DI STRUMENTI GRAFICI PER TUTTI CREA SPESSO PROBLEMI DI QUESTO TIPO, COME L'USO DEL ROSSO SUL BLU, SE VOI ANDATE A VEDERE E' RICOMPARSO DA POCO TEMPO PERCHE' CI SONO PERSONE CHE NON CONOSCENDO QUESTE SEMPLICI REGOLE DELLA GRAFICA NE FANNO USO SENZA RENDERSI CONTO DI CREARE UN PRODOTTO POCO VISIBILE E UTILE.

INTERVENTO - IO PIU' CHE UNA DOMANDA VOLEVO PORTARE UNA ESPERIENZA DI COME LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PUO' CONTRIBUIRE, PER ESEMPIO MI CAPITA

IN QUESTI GIORNI DI FARE UNA PRATICA EDILIZIA NEL COMUNE DI LIVORNO, VADO A VERIFICARE IL SIT E SCOPRO CHE E' GESTITO BENISSIMO, SI CLICCA SUI VARI VINCOLI, CI SONO DEI LIVELLI, FINO A 4 VINCOLI, CI CLICCHI SU, SELEZIONA LA ZONA E IN UNA FINESTRA AFFIANCO C'E' IL TIPO DI VINCOLO. AL DI LA' DI COLORI O NON COLORI, DALTONICI O NON DALTONICI, E' UN MODO PER RENDERE ACCESSIBILE IN MANIERA MOLTO SEMPLICE, SENZA NESSUN OSTACOLO A CHIUNQUE, E' UNA COSA VERAMENTE ECCELLENTE, E' UNA COSA FACILE E SEMPLICE E QUESTO SI PUO' ESPORTARE NEL PUC E IN QUALSIASI ALTRO DOCUMENTO.

DE PIETRO STEFANO - COME DICEVAMO, INFATTI, L'UTILIZZO DI QUESTE NUOVE TECNICHE GRAFICHE RISOLVE IL PROBLEMA PER TUTTI, PERCHE' NON E' FACILE LEGGERE UN PUC NEANCHE PER UN TRICROMATE PERCHE' CI SONO TANTI COLORI E SFUMATURE. IL COMUNE DI GENOVA STA FACENDO MOLTO SU QUESTA COSA, ANCHE SE HA UNA ABILITA' NEL NON COMUNICARE NULLA DI CIO' CHE FA. AVETE NOTATO QUESTA FONTE SULLA SLIDE "ACCESSIBILITA' PERCETTIVA" E LE SCRITTE SOTTO SI LEGGONO BENE PERCHE' E' UNA FONTE STUDIATA PER I DISLESSICI, EDIZIONI ANGLOMANZONI DI TORINO, VE LO SEGNALE, E TUTTO IL SITO DEL COMUNE DI GENOVA ATTRAVERSO UN PULSANTINO CON UNA "A", ACCESSO DI DISABILITA' DI TIPO VISIVO, CAMBIA IN QUELLO TIPO DI CARATTERE LI'. PENSO CHE SIA IL PRIMO SITO AL MONDO CHE HA QUESTA COSA DI TIPO ISTITUZIONALE, NON L'HANNO COMUNICATO, IN UN ANGOLINO IN BASSO A DESTRA C'E' UNA SCRITTA DOVE SPIEGA UN PO' DI COSE, MA NON L'HANNO PUBBLICIZZATO NULLA IN TELEVISIONE E MOLTE PERSONE NON LO SANNO E ESSENDO DISLESSICHE E CONTINUANO A FARE FATICA CON IL CARATTERE ARIAL, LORO LICENZIANO LA FONTE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI SENZA FONTE DI LUCRO.

INTERVENTO - COME SI CHIAMA?

DE PIETRO STEFANO - FACILE LETTURA, EASY READING, PERO' NON RIUSCIAMO A COMUNICARLO! CI SONO QUESTE COSE CHE SONO MOLTO UTILI DA SAPERE. PER ESEMPIO CI SONO DEI PROBLEMI A SCUOLA PER I BAMBINI, VOI PENSATE A UN BAMBINO CHE FA IL TEST DI ISHIHARA , FUORI DALLA MOSTRA SE AVETE VISTO C'ERANO I CERCHI DI ISHIHARA E C'ERA QUELLO BLU CON IL BIANCO VISIBILE, QUELLO L'HO MESSO APPOSITAMENTE PERCHE' IL BAMBINO DEVE CAPIRE DOVE FA L'ERRORE, QUINDI UNO CRESCE CON L'IDEA CHE ESSERE DALTONICO E' UNA PAROLA, E' UN MODO DI DIRE. IO SONO UNO DEI POCHI CHE SI E' RESO CONTO, C'E' UN TERMINE CONIATO DA UN FAMOSO DALTONICO SVIZZERO CHE HA FATTO IL PIU' BEL SITO DI DALTONISMO CHE C'E' NEL MONDO, CHE SI CHIAMA COLOURBLINDOR, SONO FIERO DI ESSERE DALTONICO. SE I DALTONICI FINO A CHE NON SONO COSCIENTI DELLA PROPRIA DIFFERENZA, NON POTRANNO FARE USUFRUIRE GLI ALTRI. IO VI HO FATTO VEDERE COME VEDIAMO NOI DALTONICI E AVETE FATTO UNA ESPERIENZA, AVREI POTUTO PRENDERVI IN GIRO PERCHE' POTEVO METTERVI IL CERCHIO DI ISHIHARA DOVE NON C'E' NULLA, DALTONIZZATO, E AVREI POTUTO FARVI FARE L'ESPERIENZA PSICOLOGICA DI UNA PERSONA CHE VA A ISCRIVERE PER FARE UN CONCORSO L'AUTISTA DI AUTOBUS, SPECIALMENTE AL SUD ITALIA, LAVORO MENO 100, E LI MANDANO VIA PERCHE' SONO DALTONICI, ILLEGALMENTE TRA L'ALTRO, PERCHE' E' ILLEGALE FARLO, EPPURE C'E' QUESTA CONSUETUDINE TRA I MEDICI PERCHE' HANNO VECCHIE PROCEDURE CHE NON SI DECIDONO A AGGIORNARE. QUESTO RAGAZZO NON LO CAPISCE PERCHE' LO MANDANO VIA, MA SOLO PERCHE' HA UN IMPEDIMENTO. SE TU PERO' CAPISCI COME VEDONO I DALTONICI, COMINCI A FARTENE UNA RAGIONE, IO NON PRETENDERAI MAI DI FARE IL CHIRURGO, ANCHE SE CI SONO DEI CHIRURGHI DALTONICI CHE HO CONOSCIUTO MA NON POSSONO DIRLO, ANCHE SE LAVORANO BENISSIMO. E' UNA CONDIZIONE A CUI BISOGNA ARRIVARCI PIAN PIANO. UNA PERSONA CHE NASCE CON UNA DISABILITA' NON RIESCE A CAPIRLA FINO A CHE NON GLIELA SI SPIEGA, UNO NON PUO' AVERE UNA PERCEZIONE TRICROMATICA E POI DIVENTARE DALTONICO E

CAPIRE LA DIFFERENZA. NASCE COSI' E GLI VA SPIEGATO CHE LUI HA UNA DIFFERENZA E A QUEL PUNTO PUO' FAR VALERE I SUOI DIRITTI. IO HO COMINCIATO A FARE QUESTA MOSTRA QUANDO HO CAPITO CHE AVEVO UNA CARENZA CROMATICA E IL MONDO QUINDI DOVEVA TENERNE CONTO, ALTRIMENTI CONTINUI A NON CAPIRE, ANDARE AVANTI A NASCONDERE LA COSA E A AVERE PAURA. A SCUOLA MI ERA CAPITATA UNA SIGNORA CHE MI HA SCRITTO PERCHE' IL BAMBINO A SCUOLA AVEVA PRESO UN BRUTTO VOTO. SUL SITO "COME VEDONO I DALTONICI. COM" C'E' UN DISEGNO CHE LUI AVEVA FATTO LA FACCIA AVEVA UN COLORE DIVERSO DA QUELLO CHE LA MAESTRA AVEVA DETTO DI USARE, LEI PENSAVA CHE FOSSE UNA RIBELLIONE E HA DATO UN BRUTTO VOTO AL BAMBINO, LA MADRE DEL BAMBINO HA PORTATO IL FIGLIO DAL MEDICO CHE GLI HA DETTO CHE IL BAMBINO ERA DALTONICO, LA MAESTRA SI E' SCUSATA, MA IL BAMBINO AVRA' SEMPRE LA SENSAZIONE CHE LA MAESTRA L'AVEVA CONSIDERATO DIVERSO SENZA CAPIRE IL PERCHE'.

LUBRANO EZIO - VOLEVO FARE UN'ALTRA DOMANDA: MI RICORDO, TEMPO FA, AVEVO 20 ANNI, HO FATTO LA VISITA PER PRENDERE LA PATENTE DELLA MACCHINA, TUTTO BENE, CHIARAMENTE SONO SORDO, QUINDI C'ERA TUTTA UNA ATTESTAZIONE, MA DURANTE LA VISITA C'ERA UNA PROVA SUI COLORI, MI HANNO FATTO VEDERE DEI PALLINI COLORATI PER VERIFICARE CHE NON FOSSI ANCHE DALTONICO, NON HO CAPITO SE QUESTA PROVA E' STATA ELIMINATA O C'E' ANCORA?

DE PIETRO STEFANO - QUESTA PROVA NON CI DOVREBBE ESSERE PIU', L'ULTIMA VERSIONE DELLA DIRETTIVA EUROPEA CHE NORMA LE MODALITA' CON CUI DEVONO ESSERE FATTI GLI ESAMI MEDICI PER LA PATENTE PARLA DI TUTT'ALTRA COSA, PARLA DI DALTONISMO, DI ANGLOVISIVO, PARLA DI CONTRASTI, CAPACITA' DI RILEVARE I CONTRASTI, ACROMATI CHE DI GIORNO VEDONO BIANCO, E PROBLEMI DI

DIABETE E COSE DI QUESTO TIPO. NON PARLA ASSOLUTAMENTE DEL PROBLEMA DEI DALTONICI AL PUNTO CHE IN ROMANIA, DOVE, COME IN ITALIA, CONTINUANO A FARE QUESTI TEST INVECE, SI SONO RIVOLTI ALL'UFFICIO DELL'UNIONE EUROPEA E LORO GLI HANNO RISPOSTO (IO HO INTERCETTATO QUESTA RISPOSTA TRADOTTA IN ITALIANO VISTO CHE E' DELL'UNIONE EUROPEA) DOVE RISPONDONO A QUESTO SIGNORE CHE E' IL MIO ALTER EGO IN ROMANIA, DOVE HA MESSO SU UN SITO, E GLI DICONO CHE NON SOLO NON E' PREVISTO MA AVENDO INTERPELLATO LA COMMISSIONE MEDICA CHE AVEVA MESSO A PUNTO QUESTO ALLEGATO DOVE SI PARLA DEGLI ESAMI, GLI HANNO CONFERMATO CHE DALTONISMO NON VA PROPRIO NEANCHE CONTROLLATO. SUCCEDA CHE QUESTA COSA E' STATA RECEPITA ANCHE NELLA NORMATIVA ITALIANA, PER CUI L'ALLEGATO TERZO AL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA (SCUSATE LA COMPLICAZIONE, MA E' COSI') CHE DESCRIVE TUTTI GLI ESAMI APPUNTO, FA UNA LUNGA SERIE DI ESAMI E CI VORREBBERO UN SACCO DI STRUMENTI PER FARE QUESTI ESAMI. I MEDICI QUESTI STRUMENTI NON CE L'HANNO, E IN MANCANZA DI APPLICAZIONE DELLA POSSIBILITA' DI APPLICARE IL NUOVO PROTOCOLLO, APPLICANO IL VECCHIO DOVE, PER UNA DIMENTICANZA, E' RIMASTO IL TEST DEL DALTONISMO. MA IN PIU' C'E' UN ALTRO PROBLEMA: CHE I MEDICI SONO VERAMENTE CONVINTI CHE UN DALTONISMO ALLA GUIDA E' PERICOLOSO. SE VOI ANDATE A LEGGERE IL LIBRO DEL PREMIO NOBEL PER LA MEDICINA, 1981, PROPRIO PER GLI STUDI SULL'OCCHIO, IL LIBRO "OCCHIO, CERVELLO, COLORE", LA BASE DI STUDIO PER TUTTI I MEDICI LEGATI ALLA VISTA, E SI SCRIVE: POI CI SONO I DALTONICI CHE SONO STATI SCOPERTI PASSARE CON IL SEMAFORO ROSSO. CI SONO DECINE DI MIGLIAIA DI MEDICI FORMATI SU QUESTA FRASE DEL PREMIO NOBEL, CHE HA SCRITTO CHE I DALTONICI PASSANO CON IL ROSSO. SI STAVA PENSANDO A UN INTERVENTO DI AGGIORNAMENTO PER I MEDICI SU QUESTO ARGOMENTO ATTRAVERSO IL MINISTERO DELLA SALUTE, ATTRAVERSO L'OSSERVATORIO SUL DALTONISMO E DI PROGETTI PER DIVULGARE IL VERBO DALTONICO ANCHE A LIVELLO MEDICO.

INTERVENTO - NEL CORSO DI UNA VISITA OCULISTICA TI FANNO VEDERE LE LETTERE IN CAMPO ROSSO E IN CAMPO VERDE E TI DICONO: VEDI MEGLIO DAL ROSSO O DAL VERDE? IN QUESTO CASO LA DIAGNOSTICA?

DE PIETRO STEFANO - QUELLO CREDO CHE SIA PER VERIFICARE CHE NON CI SIANO MALATTIE PER LA RETINA, NON TANTO PER IL DALTONISMO. IO NON L'HO MAI FATTO, MA SONO DIVERSI I COLORI, SONO I DUE ESTREMI DELL'ASSE, ROSSO E VERDE, QUINDI QUALCOSA SI RIESCE A PERCEPIRE COME DIFFERENZA.

LUBRANO EZIO - SONO QUA IN VESTE DI PRESIDENTE DELL'ENS REGIONALE, VICINO A ME ABBIAMO IL PRESIDENTE PROVINCIALE DELL'ENS, LANARI SIMONE. IN QUESTA OCCASIONE VI VOGLIO SPIEGARE QUALI SONO LE DIFFICOLTA' DEI SORDI. NOI SIAMO PERSONE NORMALI, APERTE, APPARENTEMENTE NORMALI, IL NOSTRO PROBLEMA E' LA BARRIERA COMUNICATIVA, LA COMUNICAZIONE. ADESSO LANARI SIMONE FARA' PARTIRE LE SLIDE.

LANARI SIMONE - IL PRIMO PUNTO E' LA CONOSCENZA DELLA SORDITA', LE PERSONE UDENTI CHE CI INCONTRANO NON POTREBBERO MAI PENSARE CHE NOI SIAMO SORDI PERCHE' E' UNA COSA CHE NON SI VEDE LA SORDITA'. PER ESEMPIO UN UDENTE SE NON MI VEDE COMUNICARE NON SI PUO' RENDERE CONTO CHE IO SONO SORDO, SE MI VEDE COMUNICARE E MUOVERE LE MANI, LO CAPISCE SUBITO O SE VEDE CHE IO HO L'APPARECCHIO CAPISCE CHE SONO SORDO, MA SE NON AVESSI L'APPARECCHIO O NON MUOVESSI LE MANI QUESTA MIA DISABILITA' RIMARREBBE INVISIBILE. IL SECONDO PUNTO E' LA COMUNICAZIONE A TU PER TU PUO' AVVENIRE O CON LA LETTURA LABIALE, PER ESEMPIO TANTI UDENTI VENGONO ALL'ENTE PER CHIEDERE DI PARTECIPARE AI CORSI DI LINGUA DI SEGNI, TANTI SI SFORZANO E CERCANO DI COMUNICARE UTILIZZANDO UNA SORTA DI MIMO, ALCUNI SI SFORZANO E CERCANO DI UTILIZZARE IL LABIALE E C'E' SEMPRE UNA SORTA DI

INTEGRAZIONE, C'E' UNO SFORZO DA PARTE DEGLI UIDENTI E DEI SORDI DI CAPIRSI. IN PASSATO IL SORDO USAVA PORTARE CON SE', QUANDO DOVEVA RECARSIS IN QUALCHE UFFICIO O COMUNICARE CON GLI UIDENTI, PORTARSI UN ACCOMPAGNATORE CHE PARLAVA AL SUO POSTO, NOI NON SIAMO DEI BAMBINI, SIAMO ADULTI E POSSIAMO COMUNICARE AUTONOMAMENTE. UN ALTRO PUNTO IMPORTANTE E' L'ACCESSIBILITA', PER ESEMPIO QUANDO BISOGNA RECARSIS IN QUALCHE SPORTELLLO, NEGLI UFFICI PUBBLICI, IN COMUNE O REGIONE, I SORDI HANNO DIFFICOLTA' A CAPIRE E A FARSI CAPIRE.

LUBRANO EZIO - RISPETTO A QUESTI PUNTI IO VI SPIEGHERO' CHE COSA INTENDO PER "CONOSCENZA DELLA SORDITA'", VI SPIEGHERO' COME FUNZIONA A SCUOLA PER QUANTO RIGUARDA L'INTEGRAZIONE. GRAZIE ALLA LEGGE 104 I BAMBINI SORDI A SCUOLA HANNO L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO E HANNO L'INTERPRETE, MA NON CI SONO RISULTATI EFFETTIVAMENTE POSITIVI PERCHE' SOLITAMENTE L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO NON E' IN GRADO DI UTILIZZARE LA LINGUA DEI SEGNI E QUINDI LA COMUNICAZIONE POI CON IL BAMBINO NON FUNZIONA. SOLITAMENTE IL BAMBINO HA BISOGNO DI AVERE VICINO LA FIGURA DELL'INTERPRETE, ALTRIMENTI LA COMUNICAZIONE NON FUNZIONA. QUINDI PER ME E' IMPORTANTE ANCHE IL RICONOSCIMENTO DELLA LINGUA DEI SEGNI, E' IMPORTANTE FARE DEI CORSI DI LIS IN MODO CHE LA LINGUA SI DIFFONDA, MA CHE CI SIA ANCHE UNA SENSIBILITA' A LIVELLO SOCIALE RISPETTO A QUESTA DISABILITA'. I SORDI DEVONO RIUSCIRE COMUNQUE A INTEGRARSI CON GLI UIDENTI, E QUESTO E' VERO, MA E' VERO ANCHE IL CONTRARIO: CHE GLI UIDENTI DOVREBBERO RIUSCIRE E SFORZARSI CON INTEGRARSI CON I SORDI E QUESTA E' UNA COSA CHE DIFFICILMENTE SUCCEDA. QUESTO E' QUELLO CHE IO INTENDO PER "CONOSCENZA DELLA SORDITA'", SPERO CHE QUALCUNO ABBA DELLE DOMANDE DA FARMISU QUESTO.

LANARI SIMONE - VI PARLERO' DELLE MODALITA' DI COMUNICAZIONE. I SORDI

USANO IL CANALE VISIVO GESTUALE PERCHE' QUELLO ACUSTICO VOCALE E' DANNEGGIATO, QUINDI LA COMUNICAZIONE PASSA ATTRAVERSO GLI OCCHI PERCHE' NON POSSO RIUSCIRE A SENTIRE QUELLO CHE MI DICONO. I SORDI PREDILIGONO IL CANALE VISIVO GESTUALE. IN QUESTA SLIDE POTETE LEGGERE UN BRANO TRATTO DAL TESTO "VIAGGIO NELLA CITTA' INVISIBILE", UN CONVEGNO ORGANIZZATO A GENOVA NEL 1998.

LUBRANO EZIO - NEL 98 ABBIAMO ORGANIZZATO QUESTO CONVEGNO NAZIONALE SULLA LINGUA DEI SEGNI, E' STATO ORGANIZZATO A GENOVA PERCHE' GLI UDENTI NON CAPIVANO COSA FOSSE LA LINGUA DEI SEGNI, NESSUNO LA CONOSCEVA, SE NE PARLAVA POCO E NOI ABBIAMO PENSATO DI ORGANIZZARE QUESTO CONVEGNO PER DIFFONDERE LA NOSTRA CULTURA E LINGUA. IN REALTA' ADESSO SONO TANTE LE PERSONE CHE VENGONO A CHIEDERCI DI PARTECIPARE AI CORSI E DI CONOSCERE IL MONDO DELLA SORDITA', QUINDI A OGGI CI SONO STATI DEI GROSSI PROGRESSI.

LANARI SIMONE - VEDIAMO UN PO' DI PAROLE COME TERMINI UTILIZZATI: VEDETE LA PRIMA PAROLA "SORDO", POI SI USANO ALTRE PAROLE: SORDOMUTO, NON UDENTE, IPOUDENTE, AUDIOLESO, IPOACUSICO CHE QUALCOSA SENTE, O DISABILE Uditivo.

LUBRANO EZIO - VOLEVO FOCALIZZARE L'ATTENZIONE SUI PRIMI TERMINI CHE ABBIAMO VISTO, PER ESEMPIO IL TERMINE SORDOMUTO, OFFENSIVA, INSERITO IN TUTTI I TESTI DI LEGGE, NOI VENIVAMO CLASSIFICATI CON IL TERMINE SORDOMUTI. FINO AL 1800 I SORDI ERANO CONSIDERATI AL PARI DI ANIMALI, MALATI DI MENTE, DEMENTI, VENIVANO RELEGATI DALLA SOCIETA', VENIVANO INSERITI IN ISTITUTI DI SUORE E LI' RINCHIUSI. POI LA SOCIETA' DEI SORDI E' CRESCIUTA, SI E' EMANCIPATA E HA CERCATO DI RIBELLARSI A QUESTO STATO DI COSE. NOI SIAMO PERSONE NORMALI, ABBIAMO SOLO UN PROBLEMA NELLA COMUNICAZIONE. QUINDI SONO

PASSATI GLI ANNI E E' STATA FATTA UNA PETIZIONE PERCHE' VENISSE SOSTITUITO IL TERMINE "SORDOMUTO" CON IL TERMINE "SORDO", PERCHE' I SORDI NON SONO MUTI, POSSONO PARLARE, HANNO SOLO UN PROBLEMA DEL CANALE Uditivo E ALTRI PROBLEMI DEL TIPO MENTALE, ESSERE TRATTATI COME ANIMALI, SONO COSE APPARTENENTI AL PASSATO CHE VOGLIAMO DIMENTICARE, NOI VOGLIAMO ESSERE TRATTATI AL PARI DEGLI ALTRI, PERCHE' SIAMO AL PARI DEGLI ALTRI.

VOLEVO AGGIUNGERE UNA COSA: 30 ANNI FA IL EUROPA I SORDI HANNO INIZIATO A METTERSI INSIEME, A MUOVERSI PER FARE DELLE PROPOSTE, ABBIAMO LAVORATO INSIEME, CI SIAMO UNITI FINO ALL'88 QUANDO ABBIAMO FATTO UNA PROPOSTA ANCHE AL PARLAMENTO SULLA LINGUA DEI SEGNI, PER PROMUOVERE LA LINGUA DEI SEGNI PERCHE' FOSSE IN QUALCHE MODO RICONOSCIUTA E POTESSE ANDARE AVANTI. ANCHE CON IL MONDO INTERO, CON L'ASIA, CON ALTRI CONTINENTI, RIUSCIAMO A COLLABORARE E SCAMBIARCI DELLE CONOSCENZE E PROPOSITI E INSIEME LAVORARE PER FARE IN MODO CHE VENGA APPROVATO QUESTO RICONOSCIMENTO DELLA LINGUA DEI SEGNI, PERCHE' INSIEME STIAMO LAVORANDO SUI NOSTRI DIRITTI. AVERE UNA LINGUA CHE NOI POSSIAMO SCEGLIERE, NOI ABBIAMO IL DIRITTO DI POTERE USUFRUIRE DI QUESTA LINGUA NELLA SOCIETA' E IN AMBITO PUBBLICO. NEL 2009 QUESTO ITER SUL RICONOSCIMENTO E' ANDATO ANCORA AVANTI, E' ARRIVATA UNA PETIZIONE IN SENATO MA E' TORNATA POI INDIETRO. C'E' UNA LOTTA INTERNA ANCHE ALL'INTERNO DEL MONDO DELLA SORDITA' CHE OSTACOLA QUESTO PERCORSO PER L'APPROVAZIONE. LA LEGGE 104 E' STATA UN PRIMO PASSO MA NON E' RISOLUTIVA, PROGRESSI SONO STATI FATTI MA TANTI ANCORA SE NE POSSONO FARE.

LANARI SIMONE - VEDIAMO UN PO' DI STRATEGIE DI COMUNICAZIONE. LA PRIMA COSA NEGATIVA E' FARE IN QUESTO MODO: CAMMINARE, PARLARE, GIRARSI, GIRARE LA TESTA, E POI DIRE: AH, SCUSA, SEI SORDO? NON LO SAPEVO. LA

COMUNICAZIONE NON FUNZIONA PERCHE' IL SORDO DEVE AVERE UNA PERSONA DAVANTI FERMA CHE MUOVE LA BOCCA IN MODO CHIARO, SE SI GIRA IO AVRO' UNA INTERRUZIONE NELLA COMUNICAZIONE E QUESTO CREA NEI SORDI NERVOSISMO E POCA FUNZIONALITA' NEL CAPIRE. GLI UIDENTI SONO ABITUATI A PARLARE, A GIRARSI, POI SI GRATTANO, SI GUARDANO INDIETRO, IL SORDO SENTE CON GLI OCCHI CHE NON HANNO MODO DI FOCALIZZARSI SULLA BOCCA SE UNO SI GIRA O NON RIESCONO A SEGUIRE LE PAROLE, COME QUANDO SI CHIEDONO INDICAZIONI, CON LA TESTA SEGUI IL MOVIMENTO DEL CORPO, LA TESTA GIRA A DESTRA, POI GIRA A SINISTRA E IL SORDO PERDE LA COMUNICAZIONE IN QUEL MOMENTO. ALLORA BISOGNA SFORZARSI A AVERE UNA COMUNICAZIONE CHIARA. SPESSO LE PERSONE NON HANNO PAZIENZA, QUANDO NOI CHIEDIAMO UNA INFORMAZIONE E SI ACCORGONO CHE SIAMO SORDI, SONO IMBARAZZO E LA COMUNICAZIONE AVVIENE IN MODO SBRIGATIVO E NON FUNZIONA COME COMUNICAZIONE, CON LE PERSONE SORDE BISOGNA COMUNICARE IN UNA POSIZIONE FERMA E ARTICOLARE IN MODO CHIARO LE PAROLE. QUESTE SONO LE COSE MOLTO IMPORTANTI: PARLARE DAVANTI E NON GIRARSI. VUOI AGGIUNGERE QUALCOSA, EZIO?

LUBRANO EZIO - NO.

LANARI SIMONE - PER QUANTO RIGUARDA GLI STRUMENTI TECNOLOGICI: LA TECNOLOGIA NEGLI ULTIMI TEMPI E' MOLTO PIU' AVANZATA E PER NOI RENDE LA VITA FACILE, E' UN AIUTO IMPORTANTE, ABBIAMO INTERNET, I SOTTOTITOLI, FACEBOOK, STRUMENTI PER COMUNICARE ATTRAVERSO LA SCRITTURA O ATTRAVERSO LA LINGUA DEI SEGNI, CON SKYPE CI SONO ALCUNI PROGRAMMI IN CUI NOI POSSIAMO VEDERCI IN DIVERSI POSTI DEL MONDO E GUARDANDOCI E COMUNICARE ATTRAVERSO LA NOSTRA LINGUA O CON LE WEB CAM, ABBIAMO DELLE AGEVOLAZIONI PER COMUNICARE. PER QUANTO RIGUARDA I SOTTOTITOLI L'ITALIA E' MOLTO CARENTE RISPETTO A ALTRI PAESI EUROPEI, IO HO GIRATO

DIVERSI POSTI DOVE I SOTTOTITOLI ERANO IN TUTTI I PROGRAMMI, QUA IN ITALIA CE N'E' UNO OGNI TANTO E ANCHE DI SCARSO INTERESSE. QUESTO VUOLE DIRE CHE FORSE I SORDI NON SONO MOLTO RISPETTATI IN ITALIA COME LO SONO DALLE ALTRE PARTI? ALLORA NOI ABBIAMO BISOGNO DI UN INTERPRETE "PORTATILE" CHE CI SPIEGA TUTTE LE COSE CHE NOI VEDIAMO, MA QUESTA COSA NON E' POSSIBILE, QUINDI DOVREMO USUFRUIRE AI PROGRAMMI AUTONOMAMENTE. TANTE VOLTE CHIEDO A MIO FIGLIO, UDEnte, DI SPIEGARMI DELLE COSE IN TELEVISIONE CHE NON CAPISCO PERCHE' PRIVE DI SOTTOTITOLI.

LUBRANO EZIO - SEMPRE PER QUANTO RIGUARDA I SOTTOTITOLI, 5 ANNI FA ERO A UNA MANIFESTAZIONE REGIONALE E ERANO PRESIDENTI I DELEGATI DELLE 4 PROVINCE E ERANO PRESENTI ANCHE RAPPRESENTANTI DI ALTRE REGIONI VICINE, FACEVAMO UNA MANIFESTAZIONE INSIEME, E CI CONFRONTAVAMO SU QUESTA QUESTIONE DEI SOTTOTITOLI. ALLORA NOI TUTTI INSIEME ABBIAMO CHIESTO AL DIRIGENTE RAI DI FARE QUALCOSA PER NOI, DI AUMENTARE I SOTTOTITOLI, IL DIRIGENTE DELLA RAI AVEVA DETTO CHE NON ERA UN PROBLEMA SUO, MA UN PROBLEMA DI PROGRAMMAZIONE, CHE A LIVELLO REGIONALE SI DOVEVA CHIEDERE E DI FARE IL PASSAGGIO. NOI PAGHIAMO IL CANONE RAI COME TUTTI, MA NON ABBIAMO I SERVIZI CHE RICEVONO GLI UDEntI, NOI NON SIAMO SODDISFATTI DEL SERVIZIO TELEVISIVO PERCHE' PER NOI NON E' ACCESSIBILE COMPLETAMENTE COME LO E' PER GLI UDEntI. IO INVITEREI VOI UDEntI OGNI TANTO A AZZERARE IL VOLUME DELLA TELEVISIONE E VEDERE COSA SI PROVA, NON SI CAPISCE SE NON C'E' IL SONORO E NON C'E' IL SOTTOTITOLO PER CAPIRE COSA STA AVVENENDO.

LANARI SIMONE - ORA FACEBOOK LO USANO IN TUTTO IL MONDO, SORDI E UDEntI CI SI CONOSCE, CI SI SCAMBIA OPINIONI, PER NOI SORDI E' UTILE ANCHE PER CONOSCERE GENTE ANCHE UDEntI CON I QUALI SI AVREBBE MENO OCCASIONE DI CONFRONTARSI, LA CHAT E LA WEB CAM, O C'E' UN PROGRAMMA CHE SI CHIAMA

"OVO" O SKYPE, SONO TUTTI PROGRAMMI CHE NON SERVONO A COMUNICARE ATTRAVERSO LA PAROLA, MA CON IL COMPUTER C'E' L'IMMAGINE DELLA PERSONA CON LA QUALE SI VUOLE COMUNICARE E COMUNICHIAMO ATTRAVERSO LA LINGUA DEI SEGNI, CI VEDIAMO IN FACCIA E VEDIAMO LE NOSTRE ESPRESSIONI E POSSIAMO COMUNICARE COME VOI FATE PER TELEFONARE, INVECE CHE COMUNICARE ATTRAVERSO LA CORNETTA USIAMO SKYPE O OVO PER COMUNICARE IN LINGUA DEI SEGNI. MIA FIGLIA COMUNICA CON ME, LEI E' UDENTE, ATTRAVERSO LA VIDEOCHIAMATA SUL TELEFONINO. SMARTPHONE, TABLET, WHATSAPP SONO UTILISSIMI PER NOI, ANCHE VOI LO UTILIZZATE PERCHE' RISPARMIATE SULLA BOLLETTA DEL TELEFONO, PER NOI E' UTILE ANCHE PER GLI OSPEDALI, CHE COMUNICANO CON NOI IN QUESTO MODO, PRIMA C'ERA PIU' RIGIDITA', DOVEVO FARE TELEFONARE QUALCUNO AL POSTO MIO, ANCHE CON IL TELEFONO E' MOLTO PIU' FACILE. L'APP IL PONTE TELEFONICO E' UN SERVIZIO CHE VI SPIEGHERA' LUBRANO EZIO E DAL 2013 ABBIAMO ATTIVATO UN PONTE DI EMERGENZA CON LA POLIZIA STRADALE PERCHE' SE SUCCEDA QUALCOSA IN QUALCHE POSTO NOI NON ABBIAMO MODO DI CHIAMARE IL 113 O AVVISARE LE FORZE ARMATE, ABBIAMO FATTO UNA COLLABORAZIONE GRAZIE ALLA QUALE NOI AVVISIAMO ATTRAVERSO UN MESSAGGIO E INTERVIENE IN TEMPO REALE LA POLIZIA, IN 5 - 10 MINUTI, COME SE NOI AVESSIMO CHIAMATO IL 113. C'E' UN SERVIZIO SATELLITARE CHE E' IN GRADO DI CAPIRE DA DOVE VIENE TRASMessa LA CHIAMATA, VIENE IDENTIFICATA LA ZONA E LA PATTUGLIA HA MODO DI CORRERE VELOCEMENTE IN QUEL POSTO.

LUBRANO EZIO - PER QUANTO RIGUARDA GLI STRUMENTI TECNOLOGICI, COME DICEVA LANARI SIMONE, HANNO MIGLIORATO LA NOSTRA QUALITA' DI VITA, GRAZIE AI MESSAGGI, GRAZIE A INTERNET, L'UNICO PROBLEMA CHE MI PERMETTO DI SOTTOLINEARE E' QUELLO DEI SOTTOTITOLI. IO NON SONO MOLTO BRAVO CON LA TECNOLOGIA, LANARI SIMONE MI SUPERA DI GRAN LUNGA, FORSE PERCHE' E' PIU' GIOVANE, ADESSO VOLEVO SPIEGARVI IL SERVIZIO PONTE IN COSA CONSISTE:

FUNZIONA CHE SE UN SORDO HA BISOGNO DI RICHIEDERE UN APPUNTAMENTO O FARE UNA COMUNICAZIONE CON QUALCUNO CHE NON E' IN GRADO DI RICEVERE MESSAGGI, MANDA UN MESSAGGIO A UN UFFICIO, DOVE C'E' UN OPERATORE CHE LEGGE IL MIO MESSAGGIO E TELEFONA ALLA PERSONA CON CUI HO BISOGNO DI PARLARE. LA COMUNICAZIONE TRA LORO AVVIENE ATTRAVERSO UNA COMUNICAZIONE VERBALE, IL RICEVENTE FORNIRA' LA SUA RISPOSTA ATTRAVERSO L'OPERATORE CHE MI SCRIVERA' UN MESSAGGIO CON LA RISPOSTA DI QUESTA PERSONA. PRATICAMENTE L'OPERATORE E' L'INTERMEDIARIO TRA ME E LA PERSONA CON LA QUALE IO NON RIUSCIREI A COMUNICARE ATTRAVERSO UNA TELEFONATA. QUESTO SERVIZIO ADESSO E' ATTIVO IN 4 REGIONI, IN PIEMONTE, IN VENETO, IN ABRUZZO E NEL LAZIO, E' UN SERVIZIO CHE FUNZIONA BENE E CON LA TECNOLOGIA L'ESIGENZA SICURAMENTE E' DIMINUITA MA E' UN SERVIZIO CHE VA BENE.

LANARI SIMONE - PER QUANTO RIGUARDA GLI STRUMENTI PER L'ACCESSIBILITA', DISPOSITIVI LUMINOSI DI ALLARME NEGLI UFFICI QUANDO UN SORDO CAMMINA IN UN UFFICIO, C'E' UNA EMERGENZA E C'E' UN INCENDIO, COME FA A ACCORGERSENE SE NON SENTE? MAGARI E' NEL BAGNO E QUANDO ESCE TROVA IL VUOTO. UN ALLARME LUMINOSO DOVREBBE AVVISARE I SORDI. A VOLTE SONO IN UFFICIO E MI BUSSANO ALLA PORTA E IO NON SENTO, CI SONO DEI NUOVI DISPOSITIVI DI ALLARME DI CUI DOVREBBERO ESSERE DOTATI TUTTI GLI UFFICI. IO SPERO CHE NEI LUOGHI PUBBLICI CI SIANO DISPOSITIVI DI QUESTO GENERE, UN SERVIZIO SONORO PER GLI UIDENTI E UN SERVIZIO DI ALLARME VISIVO PER I SORDI. QUESTO PER LA NOSTRA SICUREZZA. IL VIDEOCITOFONO PER ESEMPIO E' POSITIVO PERCHE' SE MI SUONANO ALLA PORTA IO RIESCO A VEDERE CHI E', NON POTENDO SENTIRE, IO NON SO SE MI SUONANO, POTREBBE ESSERE IL POSTINO O QUALSIASI ALTRA PERSONA, E MAGARI A ALCUNI NON VOGLIO APRIRE, CI SONO POCHISSIMI VIDEOCITOFONI E QUESTO PER NOI SORDI E' UN PROBLEMA, POTREBBE ESSERE UNO STRUMENTO

CHE USATO DI PIU' MIGLIOREREBBE MOLTO LA NOSTRA QUALITA' DI VITA. VOLEVO AGGIUNGERE QUALCOSA RISPETTO ALLA SOTTOTITOLAZIONE, PER ESEMPIO SE C'E' IMPROVVISAMENTE UNO SCIOPERO IO NON LO SO, PER ME QUESTO E' UN DANNO, MI ARRABBIO, C'E' UNO SCIOPERO DELL'AUTOBUS, PER ESEMPIO, IO PAGO L'ABBONAMENTO E NON RICEVO LA INFORMAZIONE DELLO SCIOPERO. PER GLI UIDENTI E' PIU' FACILE, POICHE' UN PASSAPAROLA E SENTENDO LORO VENGONO A SAPERE DELLO SCIOPERO, IO PAGO UN ABBONAMENTO COME LO PAGA UN UIDENTE E NON CI DOVREBBE ESSERE UN DISLIVELLO NELLE INFORMAZIONI E QUESTA E' UNA COSA ME MI DANNEGGIA. ADESSO VORREI PASSARE LA PAROLA A CATERINA PERCHE' LEI POTREBBE SPIEGARVI MEGLIO CHE COS'E' IL PROGRAMMA DI RICONOSCIMENTO VOCALE.

CATERINA BAGNARA - SI UTILIZZA TRAMITE UN COMPUTER, LE PERSONE PARLANO AL COMPUTER, IL COMPUTER RICONOSCE IL SONORO E TRASFORMA IL TUTTO IN TESTO. LA PERSONA HA UN MICROFONO, PARLA ALL'INTERNO DI QUESTO MICROFONO, LA COMUNICAZIONE PASSA NEL COMPUTER E VIENE TRASFORMATA IN FRASI SOTTOTITOLATE, E' UN TESTO PRATICAMENTE.

LANARI SIMONE - ULTIMO PUNTO CHE VOLEVO TRATTARE: VIDEO CON I SOTTOTITOLI O IL RIQUADRO CON LA LINGUA DEI SEGNI. LA SERA AL TELEGIORNALE C'E' UN UNICO TELEGIORNALE, E IO SONO A LAVORO E NON RIESCO A GUARDARLO E E' L'UNICO TELEGIORNALE TRASMESSO IN LINGUA DEI SEGNI E QUESTA E' UNA COSA MOLTO IMPORTANTE PERCHE' NOI RIMANIAMO ALL'OSCURO DELLE NOTIZIE CHE VENGONO SOLITAMENTE TRASMESSE. CI SONO ALCUNI TELEGIORNALI DOTATI DI SOTTOTITOLI MA NON SONO SUFFICIENTI.

LUBRANO EZIO - VEDIAMO QUALI SONO DI ACCESSIBILITA' OGGI: I SERVIZI DI SOTTOTITOLAZIONE IN DIVERSI CONTESTI COME CORSI DI FORMAZIONE E

CONFERENZE, COME VEDIAMO PER ESEMPIO OGGI. QUESTO E' MOLTO IMPORTANTE. OPPURE IL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO DI CUI OGGI AVETE AVUTO UN ESEMPIO. CI SONO GLI IMPIANTI DI INDUZIONE MAGNETICA USATI DALLE PERSONE CHE UTILIZZANO LE PROTESI ACUSTICHE PER AMPLIFICARE IL SUONO E SOPRATTUTTO PER PERSONE CHE HANNO COMUNQUE UN RESIDUO Uditivo. CHI HA UN MINIMO DI RESIDUO Uditivo PUO' UTILIZZARE SIA L'IMPIANTO DI INDUZIONE CHE IL TESTO DEI SOTTOTITOLI. PER QUANTO RIGUARDA GLI SPORTELLI DEGLI UFFICI PUBBLICI NE ABBIAMO PARLATO POCO FA, COME ANCHE DEI SITI WEB, CATERINA VI PUO' SPIEGARE COME FUNZIONA IL PROGETTO DELLA BIBLIOTECA BERIO.

CATERINA BAGNARA - ALL'INTERNO DI INTERNET C'E' IL SITO WEB, C'E' QUELLO DELLA BIBLIOTECA DI GENOVA CHE DA' INFORMAZIONI COMPLETE SULLE BIBLIOTECHE, A LATO C'E' UNA PARTE DEDICATA ALL'ACCESSIBILITA' CON PERSONE DISABILI, CON SERVIZI DIVERSI PER I CIECHI, I SORDI, I DISLESSICI, E' UN SERVIZIO DI ACCESSIBILITA'. C'E' UN PICCOLO RIQUADRO ADATTO PER I SORDI CON DEI FILMATI IN LINGUA DEI SEGNI, SOTTOTITOLATI, DOVE RACCONTANO E SPIEGANO COME FUNZIONA LA BIBLIOTECA BERIO. QUESTO BREVEMENTE.

LUBRANO EZIO - PER QUANTO RIGUARDA L'USO DEI TABLET PER LE VISITE GUIDATE, ALL'INTERNO DEL CASTELLO DE ALBERTIS, C'E' IL PROGETTO ACCESSIT 2013, E' STATO FATTO L'ANNO SCORSO DA NOI GRAZIE AL CONTRIBUTO DELLA REGIONE LIGURIA, E' UN PROGETTO INNOVATIVO. QUANDO VOI UIDENTI ANDATE AL CASTELLO DE ALBERTIS POTETE UTILIZZARE L'AUDIOGUIDA, QUESTO NON E' POSSIBILE PER I SORDI, QUINDI UNA PERSONA SORDA HA PENSATO QUESTA COSA NUOVA: DI UTILIZZARE UN TABLET, SOSTITUIRE LA GUIDA VOCALE CON UNA GUIDA IN LINGUA DEI SEGNI. QUANDO CI SI FERMA ALL'INTERNO DI CASTELLO DE ALBERTIS DAVANTI A ALCUNE OPERE O COSE ESPOSTE, SI PUO' SCHIACCIARE SUL TABLET IL NUMERO DI RIFERIMENTO E PARTE LA SPIEGAZIONE CON LA LINGUA DEI SEGNI, QUESTA COSA

E' MOLTO POSITIVA PER NOI, HA AVUTO UN BUON RISULTATO. SPERIAMO ANDANDO AVANTI DI FARE QUESTO TIPO DI PROGETTO ANCHE ALL'INTERNO DEL MUSEO GALATA O A PALAZZO ROSSO, O ALTRI MUSEI, PIANO PIANO NOI STIAMO CERCANDO DI LAVORARE PER QUESTO, PER RENDERE ACCESSIBILE LA VISITA DI MUSEI E DEI PALAZZI ANCHE AI SORDI, VISTI I RISULTATI POSITIVI OTTENUTI CON IL CASTELLO DE ALBERTIS. IN ALTRE CITTA' TIPO ROMA QUESTO PROGETTO E' STATO PORTATO AVANTI E VEDIAMO CHE FUNZIONA MOLTO BENE. IN QUESTA SLIDE VI FACCIO VEDERE UNA IMMAGINE RIFERITA A QUESTO PROGETTO, QUESTA E' LA PERSONA CHE HA SVILUPPATO IL PROGETTO E HA AVUTO DEI BUONI RISULTATI PER QUANTO RIGUARDA IL CASTELLO DE ALBERTIS.

LANARI SIMONE - PRIMA AVETE VISTO L'IMMAGINE RISPETTO AL PONTE VIDEO E AI MESSAGGI DI EMERGENZA, PER SEMPLIFICARE L'USO DI ANDROID E APPLE PER NOI SORDI, PER METTERSI IN CONTATTO CON LA POLIZIA IN SITUAZIONE DI ALLARME, C'E' UN NUOVO SEMPLICE SERVIZIO ALL'INTERNO, SI PUO' SCARICARE UNA APPLICAZIONE DOVE INDIVIDUA LA VIA E LA LOCALITA' DA CUI IL SORDO STA CHIAMANDO E C'E' UN SISTEMA SATELLITARE CHE INDIVIDUA SUBITO, BASTA SCHIACCIARE QUESTA APPLICAZIONE E SUBITO SONO RINTRACCIABILE. SE PER ESEMPIO DOVESSI AVERE UN INCIDENTE UNA PATTUGLIA PUO' INTERVENIRE SUBITO, SE SONO A GENOVA O A SAVONA VENGONO SUBITO INDIVIDUATO E PUO' INTERVENIRE UNA AMBULANZA O UNA PATTUGLIA DI ZONA.

LUBRANO EZIO - PER QUANTO RIGUARDA LA ACCESSIBILITA' FINO A OGGI ABBIAMO VISTO DEI PICCOLI MIGLIORAMENTI, PER ESEMPIO L'ACCESSIBILITA' AI MUSEI, L'ACCESSIBILITA' AI SERVIZI DELLA POLIZIA, SPERIAMO CHE COMUNQUE IN FUTURO LE COSE POSSANO MIGLIORARE ULTERIORMENTE. NOI STIAMO LAVORANDO PER CERCARE DI MIGLIORARE QUESTE COSE: ALCUNE COSE LE ABBIAMO GIA' FATTE, SPERIAMO DI PORTARE NUOVI SERVIZI ANCHE SULLE FERROVIE, NEGLI

AEROPORTI, CI VUOLE UNA COLLABORAZIONE A LIVELLO NAZIONALE.

QUESTE SONO LE COSE CHE AUSPICHIAMO DI RIUSCIRE A RAGGIUNGERE IN FUTURO: NEI PALAZZI PUBBLICI, IN COMUNE, IN PROVINCIA, ALL'INTERNO DELLA A.S.L., L'INSERIMENTO DI SISTEMI DI ALLARME VISIVI, ANCHE NEL BAGNO PER ESEMPIO, COME DICEVA LANARI SIMONE, MAGARI ESCI DAL BAGNO E TROVI IL DESERTO PERCHE' E' SCATTATO UN ALLARME E NON L'HAI SENTITO, ASCENSORI DOTATI DI PARETI TRASPARENTI PER VEDERE AL DI FUORI, SOLITAMENTE CI METTE L'ANSIA RIMANERE CHIUSI IN UN AMBIENTE DOVE MANCA TOTALMENTE LA VISIBILITA' ESTERNA, NON POTENDO COMUNICARE, ESSENDOCI DELLE PARETI NON TRASPARENTI, ESSENDO SORDI QUESTO CI METTE IN AGITAZIONE PERCHE' NON VOGLIAMO METTERCI A URLARE. SE CI FOSSERO LE PARETI TRASPARENTI SAREBBE PIU' FACILE L'INTERVENTO IN CASO DI EMERGENZA PERCHE' LA COMUNICAZIONE DIVENTEREBBE FACILE ATTRAVERSO UN VETRO TRASPARENTE. SONO ANDATO A PARLARE RECENTEMENTE IN UFFICIO AL MATITONE, AVEVO UN APPUNTAMENTO, DOVEVO ANDARE AL 20 ESIMO PIANO, NON SI SONO APERTE LE PORTE E ERO SOLO E SONO RIMASTO CHIUSO. QUANDO FINALMENTE LE PORTE SI SONO APERTE LA MIA ANSIA E' CALATA. HO PARLATO CON LA SIGNORA CANE DEL PROBLEMA DELL'ACCESSIBILITA' E IN EFFETTI LEI MI HA DETTO CHE IN FUTURO SI POTREBBE PREVEDERE IL FATTO DI ALLESTIRE GLI ASCENSORI CON PARETI TRASPARENTI.

CATERINA BAGNARA - AGGIUNGO UNA PICCOLA INFORMAZIONE RISPETTO AGLI ASCENSORI: CI SONO TANTI ASCENSORI COMPLETAMENTE CHIUSI E NON ACCESSIBILI ALL'ESTERNO, IO PER ESEMPIO ABITO A UN TERZO PIANO, E NON PRENDO MAI L'ASCENSORE, PERCHE' MI METTE ANSIA ESSERE CHIUSA A ME FA PAURA, SE SONO INSIEME AI COLLEGHI MI TRANQUILLIZZO PERCHE' SO CHE CI SONO DEI COLLEGHI, SE DOVESSE SUCCEDERE QUALCOSA LORO POSSONO SCHIACCIARE IL PULSANTE DI ALLARME.

LUBRANO EZIO -IO SPERO CHE SI POSSA FARE UN QUALCOSA PER EVITARE L'INSORGERE DI QUESTA SITUAZIONE E EVITARE QUESTO DISAGIO, METTENDO UN PULSANTE LUMINOSO DA POTERE INDIVIDUARE O DEI VIDEO PER COMUNICARE.

PER QUANTO RIGUARDA GLI STANDARD DI COSTRUZIONE DEGLI EDIFICI CHE RISPONDANO A ALCUNE CARATTERISTICHE, PER ESEMPIO SE COMPRO UN APPARTAMENTO E MANCA LA LUCE, POSSO FARE DEI LAVORI E PER ATTACCARE L'ALLARME SPENDO DEI SOLDI, IN FUTURO NEI NUOVI PALAZZI SPERO CHE SIANO PREDISPOSTI ALL'INTERNO ALLARMI LUMINOSI. PER ESEMPIO UNA FAMIGLIA DI PERSONE SORDE SE COMPRA UN APPARTAMENTO DEVE FARE TUTTO L'IMPIANTO LUMINOSO PER IL CAMPANELLO, CITOFONO E QUANT'ALTRO, COME SUCCEDA PER I DISABILI MOTORI CHE PER ARRIVARE AL PIANO DELL'ASCENSORE CI SONO DELLE RAMPE PER LE CARROZZINE, CI DOVREBBERO ESSERE DEGLI SCIVOLI. E PER NOI SORDI BISOGNEREBBE PREDISPORRE DEGLI IMPIANTI NEGLI APPARTAMENTI E NEI PALAZZI PER INSERIRE GLI ALLARMI DI SICUREZZA NON SOLO DI TIPO SONORO MA LUMINOSI.

POI CI VORREBBERO CORSI DI BASE DI LINGUA DEI SEGNI PER I DIPENDENTI DI UFFICI CHE SI OCCUPANO DI PUBBLICHE RELAZIONI, QUESTO PER LE BARRIERE COMUNICATIVE PERCHE' QUANDO VAI ALLO SPORTELLO SE LA PERSONA AL DI LA' DEL VETRO AVESSE LE BASI DELLA LINGUA DEI SEGNI E CONOSCESSE UNA SORTA DI COMUNICAZIONE GESTUALE, SICURAMENTE SAREBBE PIU' FACILE IL SUO LAVORO PERCHE' AVREBBE UNA COMPETENZA DI BASE, E PIU' FACILE PER UNA PERSONA SORDA CHE DEVE CHIEDERE DELLE INFORMAZIONI RIUSCIRE A COMPRENDERE.

UN ALTRO PROBLEMA SONO LE SEGNALAZIONI VISIVE, NELLE STAZIONI PER ESEMPIO SE C'E' UN CAMBIO DI BINARIO LA SEGNALAZIONE A NOI ARRIVA TARDI. PER ESEMPIO SE IO ABITO A CHIAVARI, SO CHE IL TRENO PASSA AL BINARIO 9, ASPETTO. POI QUANDO VEDO SPOSTARSI TUTTA LA GENTE, CHIEDO E MI ACCORGO CHE HANNO CAMBIATO IL BINARIO, PERO' L'AVVISO CON IL MICROFONO IO NON L'HO

POTUTO SENTIRE E QUINDI A ME L'INFORMAZIONE E' ARRIVATA IN RITARDO. QUESTA DIFFICOLTA' E' DI TIPO TECNOLOGICO, CI VORREBBE UN ACCORDO CON TUTTE LE REGIONI.

POI CI SONO GLI AVVISI LUMINOSI PER IL TRANSITO DEI TRENI CHE SONO IMPORTANTI PERCHE' E' CAPITATO CHE ALCUNE PERSONE SIANO MORTE, PERCHE' SE L'AVVISO ARRIVA VERBALE "TRENO IN TRANSITO", IL SORDO NON LO SENTE E VIENE RISUCCHIATO DAL TRENO SE E' IN PROSSIMITA' DEL TRENO, PER ESEMPIO SE DOVESSE ARRIVARE L'INTERCITY, LA SEGNALAZIONE DOVREBBE ESSERE TEMPESTIVA. LA LISTA DELLE COSE IMPORTANTI E' MOLTO LUNGA, SPERIAMO CHE SI POSSANO REALIZZARE QUELLE CHE ABBIAMO ESPOSTO. NOI DA DIVERSI ANNI ABBIAMO CHIESTO LA POSSIBILITA' DI PRENDERE LA PATENTE NAUTICA E CI E' SEMPRE STATA NEGATA, IL REGOLAMENTO DICE CHE PER LA PATENTE NAUTICO BISOGNA SENTIRE MOLTO BENE ENTRO 8 MT. DI DISTANZA, I SORDI NON LA POSSONO PRENDERE PERCHE' DEVONO SENTIRE A ALMENO 8 MT. DI DISTANZA, SE ARRIVA UN'ONDA, UN TEMPORALE, SE C'E' UNA SEGNALAZIONE IN MERITO A QUESTE COSE I SORDI NON LA POSSONO SENTIRE. MA NON CAPISCO PERCHE' NON POSSIAMO ACCEDERE ALLA PATENTE NAUTICA, COSI' COME POSSIAMO PRENDERE QUELLA DELLA MACCHINA E RIUSCIAMO A RENDERCI CONTO DEL PASSAGGIO DELL'AMBULANZA, NON CAPISCO PERCHE' CI SIA PRECLUSA LA POSSIBILITA' DI PRENDERE LA PATENTE NAUTICA. IN INGHILTERRA, IN GERMANIA, IN ALTRI PAESI E' POSSIBILE PRENDERE LA PATENTE NAUTICA, MA BISOGNA ESSERE ACCOMPAGNATI DA UNA PERSONA UDEnte CHE POSSA ACCEDERE ALLE COMUNICAZIONI TELEFONICHE. PRENDERE LA PATENTE NAUTICA E' DIFFICILE; ANCHE PER QUANTO RIGUARDA LA MACCHINA E' DIFFICILE A PRENDERLA, MA COMUNQUE CE LO PERMETTONO, LA PATENTE NAUTICA NO, FINO ADESSO E' STATA UNA LOTTA, ABBIAMO AVUTO SEMPRE DELLE RISPOSTE NEGATIVE E NON RIESCO A CAPIRE PERCHE'. HO GIA' FATTO UN RICORSO: SE I SORDI POSSONO GUIDARE POSSONO PORTARE ANCHE UNA BARCA, PERCHE' ALTRIMENTI GUIDARE LA MACCHINA SI' E

NON LA BARCA?

ABBIAMO VISTO QUESTI PUNTI IMPORTANTI PER ANDARE VERSO L'ACCESSIBILITA' DI CUI ABBIAMO GIA' PARLATO, LA COMUNICAZIONE, L'AUTONOMIA E L'INTEGRAZIONE. QUESTI 4 PUNTI INSIEME SONO QUELLI CHE CI CONSENTIRANNO DI ESSERE VERAMENTE VISIBILI PER COSTRUIRE NUOVI SERVIZI, PER USUFRUIRE DI QUELLI GIA' PRESENTI, MA IN MODO AUTONOMO, CON LA FORMAZIONE DEL PERSONALE PER ESEMPIO DEGLI UFFICI PUBBLICI, COME ABBIAMO ACCENNATO PRIMA, BASTEREBBERO PICCOLE ACCORTEZZE, UNA FORMAZIONE DI BASE. ALCUNI QUANDO VEDONO UN SORDO VANNO NEL PALLONE, NON SANNO CHE PESCI PRENDERE, BASTEREBBE AVERE UNA CONOSCENZA BASE E L'ACCESSIBILITA' IN DIVERSI SERVIZI SAREBBE TUTELATA. QUINDI FORMAZIONE, NUOVI SERVIZI, NOI VOGLIAMO ESSERE TRATTATI AL PARI DEGLI UDENTI, NON VOGLIAMO PIU' ESSERE EMARGINATI E STARE AI LATI DELLA SOCIETA' E QUESTO PER GARANTIRE LA NOSTRA AUTONOMIA. GRAZIE ALLE NUOVE TECNOLOGIE ABBIAMO VISTO CHE RIUSCIAMO A FARE MOLTE PIU' COSE A LIVELLO AUTONOMO, INDIVIDUALE, LA NOSTRA QUALITA' DELLA VITA E' MOLTO MIGLIORATA PERCHE' NON DOBBIAMO PIU' APPOGGIARCI A UN UDENTE CHE SI SOSTITUISCA A NOI PER TELEFONARE O PARLARE PER NOI. PER ESEMPIO IN PASSATO IO CHIEDEVO ALLA VICINA DI CASA DI COMUNICARE AL MIO POSTO CON L'OSPEDALE, E ANCHE SE IO NON VOLEVO DIRGLI I MIEI PROBLEMI DOVEVO FARLO PER COMUNICARE. LO SFORZO DI INTEGRARCI E' NOSTRO, VORREMMO CHE FOSSERO GLI UDENTI A SFORZARSI E ENTRARE NEL NOSTRO MONDO PER CAPIRE IL NOSTRO MODO DI COMUNICARE, DI PENSARE E LE NOSTRE DIFFICOLTA'. PER ESEMPIO I DOTTORI QUANDO SI TROVANO A ANALIZZARE UNA DISABILITA', VEDONO SOLO QUEL PUNTO CHE NON FUNZIONA, INVECE LA SOCIETA' DOVREBBE ESSERE ABITUATA A VEDERE TUTTO IL RESTO E NON SOLO LA PARTE DI NOI CHE NON FUNZIONA E PERMETTERE L'INTEGRAZIONE GRAZIE ALLA TECNOLOGIA CHE CI PERMETTE DI SOSTITUIRE LA NOSTRA PARTE DANNEGGIATA CHE E' QUELLA DELLA COMUNICAZIONE.

VIENI, CATERINA BAGNARA, CHE LAVORA DA ANNI E ANNI NELLA RICERCA E CI HA AIUTATO A ORGANIZZARE QUESTO LAVORO DI OGGI E UN GRAZIE IN PARTICOLARE VA ANCHE A LEI. VOLEVO ANCORA DIRE: NOI SIAMO SORDI, NON SENTIAMO, ANCHE IL BATTERE LE MANI PER NOI FUNZIONA COSI', E' VISIVO, QUANDO NOI ABBIAMO UNA PLATEA CHE SCUOTE LE MANI DAVANTI A NOI CAPIAMO CHE STIAMO RICEVENDO UN APPLAUSO. GRAZIE. SIAMO A DISPOSIZIONE PER EVENTUALI DOMANDE.

INTERVENTO - VOLEVO CHIEDERE: C'E' UN VANTAGGIO, ANCHE SE SEMBRA ASSURDO, PERCHE' RIUSCITE A COMUNICARE QUASI IN TUTTO IL MONDO USANDO LO STESSO LINGUAGGIO? QUINDI ANCHE CON STRANIERI VOI VI COMUNICATE BENE?

LUBRANO EZIO - NOI SORDI USIAMO LA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA, SE INCONTRIAMO UN ALTRO SORDO CHE AVRA' LA SUA LINGUA DEI SEGNI DIVERSI DALLA NOSTRA, IN QUALCHE MODO RIUSCIAMO A CAPIRCI, PERO' LA LINGUA NON E' LA STESSA. GLI UDENTI FORSE HANNO PIU' DIFFICOLTA', SE NON CONOSCONO LA LINGUA STRANIERA DI QUEL PAESE RIMANGONO UN PO' PIU' ISOLATO, MENTRE NOI ESSENDO UNA LINGUA VISIVA RIUSCIAMO A COMUNICARE IN QUALCHE MODO MA LA LINGUA E' DIVERSA. LA NOSTRA E' LA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA, IN GERMANIA C'E' LA LINGUA DEI SEGNI TEDESCA, PERO' GRAZIE ALLE ESPRESSIONI DEL VISO E LA COMUNICAZIONE DEL CORPO RIUSCIAMO A CAPIRCI. A ME E' SUCCESSO DI GIRARE DIVERSI PAESI E INIZIALMENTE HO TROVATO DIFFICOLTA' SULLA CULTURA DIVERSA, PER QUANTO RIGUARDA I PAESI ORIENTALI LA LINGUA CAMBIA DI PARECCHIO, POI ATTRAVERSO LA SCRITTURA, L'INGLESE, E LA MIMICA GESTUALE, RIUSCIAMO A CAPIRCI E TROVARE UN CODICE LINGUISTICO COMUNE E DA QUEL MOMENTO COMUNICHIAMO BENE.

LANARI SIMONE - VOLEVO AGGIUNGERE UN'ALTRA COSA: SE CI SONO DIFFICOLTA'

PER ESEMPIO A CAPIRSI TRA DIVERSE LINGUA DEI SEGNI ESISTE UNA LINGUA DEI SEGNI INTERNAZIONALE CHE DOVREBBE METTERE D'ACCORDO I SORDI DI TUTTO IL MONDO, E' VERO CHE NON E' ANCORA COSI' DIFFUSA COME LINGUA E NON TUTTI I SORDI SONO IN GRADO DI CAPIRLA, MA E' UNA COSA SU CUI SI STA LAVORANDO E SI STA DIFFONDENDO.

INTERVENTO - PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA E' MOLTO IMPORTANTE CHE ARRIVI UN SEGNALE DI PERICOLO, MA COME POSSO ESSERE SICURO DI ATTIRARE L'ATTENZIONE DELLA PERSONA NON UDENTE AL SEGNALE LUMINOSO SE QUESTO E' GIRATO DA UNA PARTE O STA LEGGENDO IL GIORNALE O SI TROVA IN BAGNO O IN UNA ZONA CHIUSA IN CUI NON POTREBBE ESSERCI UNA SEGNALAZIONE? O ADDIRITTURA TIENE GLI OCCHI BASSI E IL SEGNALE E' SU. MI SEMBRA UN PROBLEMA DIFFICILE DA RISOLVERE QUESTO, ESSERE SICURI CHE LA PERSONA HA PERCEPITO IL SEGNALE.

LUBRANO EZIO - IL SEGNALE FUNZIONA LO STESSO, ANCHE SE FOSSE DIETRO, SE UNA LUCE MOLTO FORTE E' ALLE NOSTRE SPALLE NOI CE NE RENDIAMO CONTO PERCHE' SIAMO ABITUATI A PERCEPIRE PIU' DEGLI UDENTI QUESTI SEGNALI. SE IO FOSSI LA' NELL'ANGOLO E CI FOSSE UN SEGNALE LUMINOSO, IO LO VEDREI, DEVE ESSERE UNA LUCE FORTE E NON LEGGERA NATURALMENTE. NORMALMENTE NELLE CASE SI METTE NEGLI ANGOLI, UNA LUCE FORTE DI CUI NOI CI RENDIAMO CONTO.

LANARI SIMONE - I SORDI HANNO UNA VISUALE MOLTO PIU' AMPIA RISPETTO AGLI UDENTI CHE INVECE L'HANNO MOLTO PIU' RISTRETTA PERCHE' SONO ABITUATI A UTILIZZARE LE ORECCHIE.

LUBRANO EZIO - QUALCHE ANNO FA DUE SORDI DI GENOVA HANNO PRENOTATO UNA CROCIERA NELLA MSC, CHE HA RESPINTO LA LORO PRENOTAZIONE PERCHE'

ALL'INTERNO DELLA NAVE MANCAVANO I SEGNALI LUMINOSI DI ALLARME. LORO ERANO DISPERATI E HANNO SCELTO UN'ALTRA COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE CHE FORTUNATAMENTE AVEVA I SEGNALI, LA COSTA. I SORDI SONO ANDATA LA', HANNO CAMBIATO LA LORO PRENOTAZIONE SPIEGANDO IL LORO PROBLEMA DI SORDITA'. LORO HANNO DETTO: NON C'E' PROBLEMA, HANNO INSTALLATO DEI SEGNALI DI ALLARME LUMINOSI APPOSITAMENTE PER LORO, IL PROBLEMA E' STATO PERO' CHE L'MSC LI HA RESPINTI PERCHE' NON AVEVA LE SEGNALAZIONI ADATTE. ADESSO SI STANNO DIFFONDENDO LE SEGNALAZIONI LUMINOSE ANCHE SULLE NAVI DI ALTRE COMPAGNIE.

INTERVENTO - IO AVEVO UNA DOMANDA A PROPOSITO DI QUELLO CHE DICEVATE PRIMA A RIGUARDO DELL'INSEGNAMENTO. MIA MOGLIE FA LA MAESTRA ELEMENTARE, E' LAUREATA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DURANTE IL CORSO DI LAUREA NON LE HANNO INSEGNATO IL VOSTRO ALFABETO, PENSATE CHE SIA UTILE RENDERLO OBBLIGATORIO? E SOPRATTUTTO RITORNANDO A NOI: STIAMO FACENDO UN CORSO CHE CI DOVREBBE INSEGNARE SENZA BARRIERE, NOI COME PROGETTISTI RITENETE SIA NECESSARIO ADDIRITTURA OBBLIGATORIO CONOSCERE IL VOSTRO ALFABETO?

LUBRANO EZIO - IN REALTA' NON E' UN OBBLIGO, PERO' SAREBBE MEGLIO CHE ALMENO GLI UDENTI CONOSCESSERO UN MINIMO, LE BASI DELLA LINGUA DEI SEGNI PER RIUSCIRE A CAPIRE COME INTERAGIRE CON UN SORDO, LE BASI DELLA COMUNICAZIONE. A VOLTE SI PENSA CHE I SORDI HANNO LA TESTA DURA, SONO UN PO' INDIETRO, NON E' BELLO CHE MAGARI MUOVANO LE MANI E QUESTA E' UNA MENTALITA' CHE ANCORA C'E'.

CATERINA BAGNARA - IN PASSATO QUESTO SUCCEDEVA, PER ESEMPIO LE MAESTRE DI SCUOLA PARTECIPAVANO A UN CORSO DI LINGUA DEI SEGNI SE AVEVANO DEGLI STUDENTI SORDI, E QUESTO ERA GIUSTO, MA QUESTO DOVREBBE AVVENIRE PRIMA, IN FASE DI STUDIO, LA COMPETENZA PUO' SERVIRE, MA SERVE UN

MINIMO DI BASE.

LUBRANO EZIO - PER ESEMPIO UN BAMBINO UDEnte DI 3 - 4 ANNI RIESCE A CAPIRE E A APPRENDERE SUBITO LE COSE PERCHE' LE SENTE E E' MOLTO STIMOLATO, MENTRE INVECE IL BAMBINO SORDO ARRIVA PIU' TARDI A CAPIRE LE COSE PERCHE' MANCANO QUESTI STIMOLI CHE NON SONO SICURAMENTE SONORI PER LUI, HA BISOGNO DI UN PERCORSO DIVERSO E DI STIMOLI VISIVI. E' SUCCESSO A UN BAMBINO SORDO DI UN ANNO E MEZZO ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO, LE SUORE E I PRETI GLI INSEGNAVANO, MA I BAMBINI IMPARAVANO POCO E LORO INSEGNAVANO POCO PERO' PERCHE' AVEVANO POCHI STRUMENTI. SCUSATE, QUANDO IO ERO BAMBINO FREQUENTAVO L'ISTITUTO E USAVANO SOLO IL LABIALE PER ME E QUINDI FACEVO VERAMENTE FATICA A COMPRENDERE, QUANDO SONO CRESCIUTO SONO STATO INSERITO IN UNA SCUOLA SUPERIORE E SONO RIUSCITO A RECUPERARE ATTRAVERSO LA LINGUA DEI SEGNI, MA INIZIALMENTE QUANDO ERO PICCOLO LE SUORE NON MI EDUCAVANO SE NON ATTRAVERSO IL VERBALE, QUINDI PER ME E' STATO MOLTO DIFFICILE RIUSCIRE AD APPRENDERE.

INTERVENTO - HO SENTITO L'ESEMPIO DI UN TRENO CHE STA ARRIVANDO E MI E' VENUTA IN MENTE UN'ALTRA COSA, PER ESEMPIO SE UNO E' SORDO E STA SALENDO SU UN TRENO CHE STA PER PARTIRE E QUINDI NEL CHIUDERSI LE PORTE POTREBBE RESTARE IMPIGLIATO PER LA GIACCA, VOI VI RENDETE CONTO CHE STA PER PARTIRE?

LUBRANO EZIO - NON HO CAPITO LA DOMANDA.

INTERVENTO - POTREBBE ESSERCI UN POTENZIALE PERICOLO NON SOLO CHE UNO SI AVVICINA A UN TRENO CHE INOPINATAMENTE LO COLPISCE PERCHE' PASSA, MA PUO' DARSÌ CHE UNO VOGLIA ENTRARE O USCIRE DAL TRENO E CORRE IL RISCHIO

DI RIMANERE IMPIGLIATO NELLA PORTA E QUESTO SAREBBE UN PERICOLO. UNO CHE STA ENTRANDO, RIESCE A CAPIRE CHE IL TRENO STA PER PARTIRE E QUINDI E' PERICOLOSO ENTRARE IN QUEL MOMENTO? MAGARI UN SEGNALE ACUSTICO CHE DICA: ATTENZIONE, STO PER PARTIRE", VOI NON LO SENTITE, VOI SIETE CONSCI DI QUESTO EVENTUALE PROBLEMA O NO?

LUBRANO EZIO - GRAZIE PER LA DOMANDA. EFFETTIVAMENTE NON AVEVO PENSATO DI PARLARE DI QUESTO ANCHE PERCHE' LA PARTENZA DEL TRENO E' AVVISATA SOLITAMENTE DAL FISCHIO DEL CAPOTRENO E NOI NON LO SENTIAMO, GRAZIE PER LO STIMOLO, DOVREBBE ESSERE ASSOCIATO AL FISCHIO DEL CAPOTRENO UN SEGNALE CHE AVVISI CHE SI STANNO CHIUDENDO LE PORTE. GRAZIE PER IL SUGGERIMENTO.

SE NON CI SONO ALTRE DOMANDE, POSSIAMO CHIUDERE QUI.

SCUSATE, VOLEVO SCUSARMI CON IL DR. SALTAREL EUGENIO PER AVERE PARLATO PRIMA DI LUI RISPETTO AL PROGRAMMA, GRAZIE PER AVERCI DATO LA POSSIBILITA' DI INTERVENIRE PER PRIMI.

DR. SALTAREL EUGENIO - SONO PRESIDENTE DELL'UNIONE ITALIANA CIECHI DI GENOVA, CHIEDO SCUSA A QUELLI CHE GIA' LA CONOSCONO, MA IO PENSAVO DI COMINCIARE CON UNA STORIELLA: SIAMO IN UN AEROPORTO INTERNAZIONALE E NELLA SALA DI IMBARCO TUTTE LE PERSONE STANNO TRANQUILLAMENTE DANDO I LORO DOCUMENTI, PRENDONO LA CARTA DI IMBARCO, SI APRE UNA PORTA, ATTRAVERSANO LA SALA ANDANDO NEL FINGHER, DUE PERSONE CHE NON CI VEDONO CON IL BASTONE BIANCO E LA DIVISA DA PILOTI. LE PERSONE RIMANGONO INTERDETTE, CHIEDONO CHIARIMENTI E SCOPRONO CHE QUELLI SONO I PILOTI DEL LORO VOLO. IL PERSONALE LI TRANQUILLIZZA DICENDO: SE VOLIAMO ANCHE NOI, POTETE FARLO ANCHE VOI. NELL'AEREO SCOPPIA UNA GROSSA TENSIONE, L'AEREO PARTE, RULLA SULLA PISTA E SI PORTA IN POSIZIONE DI DECOLLO. L'AEREO SI

FERMA E TUTTA LA GENTE COMINCIA A STRINGERE I BRACCIOLI E A APPICCICARSI SEMPRE DI PIU' AL SEDILE A CUI E' LEGATA DALLA CINTURA DI SICUREZZA. L'AEREO COMINCIA A PRENDERE VELOCITA' E VA SEMPRE PIU' VELOCE E LA GENTE E' SEMPRE PIU' IN ANSIA, SEMPRE PIU' APPICCICATA AL SEDILE E SEMPRE PIU' STRETTA AI BRACCIOLI E L'AEREO CONTINUA A PRENDERE SEMPRE PIU' VELOCITA' E NON SI STACCA, QUESTA SITUAZIONE SI CREA SEMPRE PIU' FORTE, A UN CERTO PUNTO LA GENTE NON RESISTE PIU', ESPLODE IN UN URLO, E ERA IL MOMENTO IN CUI L'AEREO DOVEVA STACCARSI DA TERRA, INFATTI LA GENTE SI STACCA DA TERRA, E LA GENTE HA UN SOSPIRO DI SOLLIEVO E NELLA CABINA DI PILOTAGGIO IL SECONDO PILOTA BATTE SULLA SPALLA DEL PRIMO PILOTA DICENDO: BEH, PER FORTUNA HANNO GRIDATO ANCHE QUESTA VOLTA! DI FRONTE ALLE SITUAZIONI UNA PERSONA CHE HA DEI PROBLEMI IMMAGINA DELLE SOLUZIONI, LE PIU' DIVERSE, LE PIU' INCREDIBILI E LE PIU' IMPENSATE. NEL LAVORO CHE FATE E CHE FARETE, DOVETE IMMAGINARE CHE AVRETE A CHE FARE CON DELLE PERSONE CHE SANNO DI AVERE DI FRONTE DEI PROBLEMI AI QUALI DOVRANNO DARE DELLE RISPOSTE, O LORO O CHI PER LORO. QUINDI, SE CHI PER LORO NON LE DA', SANNO CHE DOVRANNO IN QUALCHE MODO ARRANGIARSI. QUESTO NON E' TANTO PER DIRE: NOI FACCIAMO QUELLO CHE CI PARE, UNO POI SI ARRANGIA. NON E' VERO PERCHE' TUTTE LE PERSONE HANNO RISPOSTE DIVERSE ALLA LORO SITUAZIONE E HANNO MODI DI ARRANGIARSI DIVERSAMENTE. UNA VOLTA CHE AVETE PENSATO A DELLE SOLUZIONI, SE SCOPRITE CHE QUESTE SOLUZIONI NON VENGONO UTILIZZATE, E' PERCHE' CHI EVIDENTEMENTE CHI DOVREBBE UTILIZZARLE HA PENSATO ANCHE LUI, E NON SOLO VOI, A UNA SUA PERSONALITA'. A ME FA IMPRESSIONE DOVERE PARLARE MOLTE VOLTE DEI CIECHI PERCHE' IO SONO STATO IN OSPEDALE TANTI ANNI FA, IN UN OSPEDALE DI ROMA ERAVAMO 124 PERSONE NEL REPARTO DI OCULISTICA E NON C'ERANO DUE PERSONE CHE AVESSERO LO STESSO PROBLEMA. CI SONO DEGLI STEREOTIPI, CI SONO DELLE COSE COMUNI, MA OGNI PERSONA E' UNA PERSONA, COSI' COME CHI CI VEDE: CI SONO PERSONE VEDENTI CHE QUANDO

LE STO PER SCANSARLE PER LA STRADA MI DICONO: SCUSI, NON L'HO VISTA. QUINDI CI SONO DELLE PERSONE NON VEDENTI CHE SE SENTONO IL RUMORE SCANSANO E DELLE PERSONE VEDENTI CHE NON VEDONO. QUESTO LO DICO PERCHE' MI SEMBRA MOLTO IMPORTANTE DA TENERE PRESENTE. SCENDENDO PIU' NELLO SPECIFICO DELLE COSE CHE POSSONO RIGUARDARE IL LAVORO E IL MOTIVO PER CUI NOI SIAMO QUI OGGI, UNO DELLE GROSSE COSE CHE INTERESSANO NOI E CHE INTERESSANO VOI E' LA MOBILITA', PER LE PERSONE NON VEDENTI LA MOBILITA' E' IMPORTANTE, L'AUTONOMIA E' IMPORTANTE COM'E' IMPORTANTE PER TUTTI. QUANDO L'AUTONOMIA E' LIMITATA ABBIAMO TUTTI NELLE FRUSTRAZIONI. ANCHE VOI QUANDO VI TROVATE IN SITUAZIONI IN CUI LA VOSTRA AUTONOMIA E' LIMITATA, PERCHE' VI SIETE FATTI MUOVERE E QUINDI NON POTETE MUOVERVI COME VOLETE O PERCHE' L'AUTOBUS FA SCIOPERO, VI SENTITE LIMITATI NELLA VOSTRA AUTONOMIA, E COSI' SI SENTE LIMITATO CHI HA DEI PROBLEMI E COMUNQUE CHI NON CI VEDE. NEI PROBLEMI DEL TRAFFICO STRADALE UNA DELLE GROSSE SOLUZIONI CHE E' STATA TROVATA E' QUELLA DELLA SONORIZZAZIONE DEI SEMAFORI. PER NOI QUESTO HA MOLTA IMPORTANZA PERCHE' TI DA' LA SICUREZZA CHE QUANDO ATTRAVERSI LO FAI AL MOMENTO GIUSTO QUANDO PUOI ATTRAVERSARE PERCHE' LA' DOVE I SEMAFORI NON CI SONO CI SI DEVE ARRANGIARE, E CI SI ARRANGIA CON L'UDITO, NELLE PERSONE CHE NON VEDONO CI SONO DELLE CAPACITA' NOTEVOLI. IN OSPEDALE HO CONOSCIUTO UNA RAGAZZA CHE AVEVA RECUPERATO LA VISTA E CHE MI CONFESSAVA CHE OGNI VOLTA CHE DOVEVA ATTRAVERSARE LA STRADA CHIUDEVA GLI OCCHI PERCHE' SI TROVAVA MEGLIO, IN AMERICA STANNO INVENTANDO DEI SISTEMI PER METTERE IL RUMORE SULLE MACCHINE CHE ORA STANNO FACENDO SILENZIOSE, E QUESTO E' IL MASSIMO DELL'INCREDIBILE. I SEMAFORI OGGI PER LA LEGGE ITALIANA SONO TUTTI SONORI, QUINDI TUTTI QUELLI CHE SONORI NON SONO SONO FUORI LEGGE, QUINDI IL 98% DI QUELLI CHE SONO A GENOVA SONO FUORI LEGGE. STIAMO FACENDO UNA FATICA ENORME, IO OGNI TANTO RIEMERGO A RECLAMARE I SEMAFORI, COME

ASSOCIAZIONE ABBIAMO CHIESTO LA SONORIZZAZIONE DI 25 SEMAFORI, SIAMO RIUSCITI A CONCORDARNE 8, NE HANNO SONORIZZATO 1 IN UN ANNO. NON MI PERDO MOLTO A TRATTARE IL TEMA DEI PERCORSI TATTILI PERCHE' NELLA PRIMA SELEZIONE VE NE PARLERANNO A IOSA E QUINDI VE LO RISPARMIO. MENTRE HA MOLTA IMPORTANZA ENTRARE NELL'ARGOMENTO CHE RIGUARDA GLI EDIFICI CHE HANNO TANTI PROBLEMI, UNO GROSSO E' QUELLO DELLE SCALE PERCHE' LA SCALA PER SALIRE AL CIECO ASSOLUTO E' FACILE RECUPERARLA PERCHE' IL BASTONE BIANCO URTA AL PRIMO SCALINO E SAI CHE DI LI' SI SALA POI, A SCENDERE E' TUTTO IL CONTRARIO, IL BASTONE NON URTA NIENTE E QUINDI SE TU VAI TRANQUILLO VOLI. PER LA PERSONA CHE UN PO' CI VEDE, CHE NOI CHIAMIAMO IPOVEDENTE, L'IMPORTANTE E' CHE I BORDI DEGLI SCALINI SIANO CROMATICAMENTE VISIBILI, MOLTO EVIDENTI, IN MANIERA CHE VADA BENE ANCHE PER I DALTONICI, QUINDI DEVONO ESSERE EVIDENTI E L'INIZIO DELLA SCALA DEVE ESSERE SEGNATO CON IL SISTEMA DI SEGNALAZIONE TATTILE A TERRA DI CUI VI PARLERANNO, ANCHE QUESTO VA TENUTO PRESENTE. UN ALTRO GROSSO PROBLEMA SONO GLI ASCENSORI: IL SEGNALATORE ACUSTICO CHE PARLA E DICE IL PIANO METTETELO DENTRO L'ASCENSORE! IO HO VISTO DUE PALAZZI DOVE L'ALTOPARLANTE E' FUORI DALL'ASCENSORE, E' VERO CHE CHI NON CI VEDE HA UN UDITO PIU' FINO, MA PERCHE' METTERE L'ALTOPARLANTE FUORI DALL'ASCENSORE? MI SEMBRA FUORI DA OGNI CONCEZIONE. ORA STANNO FUNZIONANDO I SISTEMI CON LE BOTTONIERE CON I NUMERI A RILIEVO, IO PROPONGO SPESSO CHE I NUMERI A RILIEVO NON SIANO QUELLI DELL'ALFABETO BRAILLE, CHE E' MENO CONOSCIUTO PERCHE' I GIOVANI SONO QUASI TUTTI ANALFABETI, SANNO SCRIVERE CON LA TASTIERA DEL COMPUTER, SANNO ASCOLTARE LA SINTESI VOCALE DEL COMPUTER CHE GLI LEGGE QUELLO CHE C'E' NELLO SCHERMO E NON GLIENE FREGA NIENTE DI IMPARARE IL BRAILLE, CHE COMPORTA QUALCOSA DI PIU' COMPLESSO. E' UN DISCORSO CHE PORTA MOLTO LONTANO, MA A LIVELLO DI ASCENSORI IO PROPONGO CHE SI METTANO I NUMERI VOSTRI DELL'ALFABETO NORMALE A

RILIEVO, QUINDI AUTOMATICAMENTE NOI IMPARIAMO LA FORMA DELL'1, 2, 3, DEL VOSTRO ALFABETO, CHE NOI CHIAMIAMO "IN NERO" PERCHE' GENERALMENTE E' SCRITTO NERO SUL BIANCO. POI DOPO IL DISCORSO DEI DALTONICI DI OGGI FACCIO FATICA A PARLARE DEI COLORI PER NON DIRE CASTRONERIE, QUINDI IO DIREI CHE I NUMERI DOVREBBERO ESSERE GLI STESSI DELL'ALFABETO NORMALE PERO' A RILIEVO. IN QUELLA SALA DUE ANNI FA C'E' STATA UNA CONTESTAZIONE SPASMODICA PER QUANTO RIGUARDA I NUMERI IN BRAILLE NELL'ASCENSORE. OGGI CI SONO DEGLI INTERRUTTORI SULLO 0 O SULL'1, COSI' IO SO QUANDO LA LUCE E' ACCESA O SPENTA, CHE SIA IN CASA O IN UFFICIO, ANCHE SE NEGLI UFFICI PUBBLICI NON SONO IO CHE DEVO SPEGNERE E ACCENDERE LE LUCI, ANCHE SE SAREBBE DIVERTENTE OGNI TANTO FARLO! CI SONO ALTRI PROBLEMI COME LE PRESE DI CORRENTE, ADESSO HANNO TUTTE L'INTERRUTTORE, QUANDO SI GIRA LA CORRENTE C'E', ALTRIMENTI PUOI STACCARE LA CIABATTA O LA PRESA TRIPLA, E' UNA SICUREZZA PER TUTTI, PER VOI E PER CHI NON CI VEDE. IL GAS E' UN ALTRO ELEMENTO CHE PUO' CREARE DEI PROBLEMI NEL SENSO CHE OGGI SI VA CON L'ACCENSIONE ELETTRICA DEL GAS, UNA VOLTA SI FACEVA IL CERINO E ERA PIU' LABORIOSO, SE L'IMPIANTO DI SICUREZZA NON FUNZIONA BASTA STARE ATTENTI E SAPERE CHE SIA SEMPRE ATTIVA QUESTA COSA CHE METTONO NEL METANO CHE DI PER SE' E' IN ODORE E CHE CONSENTA DI SENTIRE L'ODORE DEL GAS, CHE SE NON BRUCIA SI SENTA LA PUZZA E NOI ABBIAMO LA POSSIBILITA' DI SPEGNERLO. QUESTE SONO COSE CHE VANNO BENE LE ABITAZIONI. NEGLI UFFICI IN MODO PARTICOLARE UNO DEI GROSSI PROBLEMI PER CHI NON CI VEDE SONO I NUMERI. C'E' STATO UN PERIODO IN CUI LE NUMERAZIONI ERANO TUTTE VOCALI, IN MOLTI UFFICI TI DICEVANO CHE IL NUMERO DOVEVA ESSERE RINTRACCIATO, E GIORNO DOPO GIORNO E' SPARITO. IO TUTTE LE VOSTRE CHE VADO ALLA POSTA FACCIO UNA FATICA INCREDIBILE PERCHE' DEVONO CHIEDERE A TUTTI DI ESSERE GENTILI, INTANTO DI NON PASSARMI AVANTI PERCHE' ALTRIMENTI NON ME NE ACCORGO, MA POI DI DIRMI QUANDO E' IL MIO TURNO E DOVE ANDARE. QUESTO VALE PER TUTTI

GLI UFFICI CON LA NUMERAZIONE E ANCHE NEI NEGOZI CHE MOLTI OGGI HANNO LA NUMERAZIONE. UN PROBLEMA E' QUELLO DELLA SICUREZZA CHE E' MOLTO DIFFICILE DA RISOLVERE, PERO' CHIARAMENTE MENTRE LA PERSONA SORDA NON SI ACCORGE, E QUANDO SI ACCORGE, SCAPPA, LA PERSONA CHE NON CI VEDE, MAGARI SCAPPA DALLA PARTE SBAGLIATA, ANCHE SE SI ACCORGE. E QUI BISOGNA CHE SOPRATTUTTO NEGLI UFFICI PUBBLICI, NELLE CASE DI RIPOSO, LA LEGGE SULLA SICUREZZA PREVEDE CHE I DISABILI VENGANO EVACUATI PER ULTIMI. UNA VOLTA HO PRESO L'AEREO L'HOSTESS MI HA DETTO: SE SUCCEDDE QUALCOSA, LEI NON SI PREOCCUPI, STIA QUI E MI ASPETTI. E IO HO RISPOSTO: CERTO, NON MI MUOVO. IO CAPISCO CHE POTREI CREARE INCIAMPO E DIFFICOLTA', MA NON POSSO ASPETTARE CHE SE SUCCEDDE QUALCOSA IN AEREO, IO DEBBA ASPETTARE L'HOSTESS CHE SE SI DEVE SALVARE PUO' DIMENTICARSI ANCHE DI ME. IN ALCUNI LOCALI CI SONO DELLE PIANTINE A RILIEVO, CHE SONO MOLTO INTERESSANTI, PERO' BISOGNA RIVOLGERSI A GENTE SPECIALIZZATE CHE LO SA FARE PERCHE' SE LA PIANTINA HA TROPPE INDICAZIONI NON E' LEGGIBILE. UNA DELLE COSE CHE BISOGNA TENERE CONTO NELLE PERSONE CHE NON CI VEDONO, E' CHE LE PERSONE CHE NON CI VEDONO ESAMINANO IL MONDO AL ROVESCIO. POI QUANDO ENTRATE NELLA STANZA A COLPO D'OCCHIO CAPITE IL TUTTO E VI PERDETE SUI PARTICOLARI, UNA PERSONA CHE NON CI VEDE COMINCIA A SENTIRE I PARTICOLARI, POI LI METTE INSIEME E COSTRUISCE L'IMMAGINE. QUESTO VA TENUTO PRESENTE QUANDO SI FANNO LE PIANTINE CHE IO ESAMINO CON IL POLPASTRELLO E DOPO POTRO' COSTRUIRMI UNA IDEA ESATTA DI QUELLO CHE HO DI FRONTE. ALLO STESSO MODO QUINDI IN CASO DI SICUREZZA NON POSSO ANDARMI A GUARDARE LA PIANTINA PER CAPIRE DOVE DEVO ANDARE PERCHE' IL LAVORO NON E' COSI' VELOCE E SEMPLICE. SE PRIMA MI SONO COSTRUITO L'IMMAGINE D'INSIEME ALLORA SI', E QUESTA IMMAGINE TE LA COSTRUISCI O CON LA PIANTINA O CON L'ESPERIENZA. A SUO TEMPO MI ERO COSTRUITO UNA IMMAGINE D'INSIEME DEL CENTRO STORICO DI GENOVA, PERCHE' E' FATTO A

SCACCHIERA, SE VAI IN GIU' VAI AL MARE E IN SU VERSO IL MONTE, IO UNA VOLTA MI SONO PERSO E HO RITROVATO LA STRADA MA NON E' AUTOMATICO COME PER VOI, NON E' SEMPLICE VOLERSI COSTRUIRE LA PROPRIA PIANTINA. BISOGNA TENERE CONTO NEL FARE UNA PROGETTAZIONE. PER QUESTO VI RINGRAZIO PER AVERMI ASCOLTATO.

PIENOVI FABIO - BUONASERA A TUTTI, SONO PIENOVI FABIO. LA SINTESI DELLA GIORNATA E' QUESTA: QUANDO C'E' LA SALUTE C'E' TUTTO. CI OCCUPIAMO IN QUESTA FASE DELLA ACCESSIBILITA' LEGATA AGLI ASPETTI MOTORI, CI SI RENDE CONTO CHE, COME PERDERE I SENSORIALI, E' UN MONDO VARIEGATO, ANCHE NELL'AMBITO DELLA STESSA PATOLOGIA, CI SONO DIFFERENZE CHE RENDONO FRUIBILE L'AMBIENTE PER ALCUNI E PER ALTRI E' TOTALMENTE INACCESSIBILE. LA PRIMA COSA CHE HO TENTATO DI COMUNICARE E' L'ASPETTO ACCESSIBILITA'. CIOE' "ACCESSIBILITA'" E' UN CONCETTO IN EVOLUZIONE, COME E' UN CONCETTO IN EVOLUZIONE ANCHE DISABILITA'. PER ACCESSIBILITA' HO PRESO LA DEFINIZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE MINISTERO LAVORI PUBBLICI IL 236 /89, E' LA LEGGE CHE DA' RIFERIMENTO RIGUARDO ALL'ACCESSIBILITA' PER EDIFICI PRIVATI E POI VIENE ESTESA A EDIFICI PUBBLICI. PER ACCESSIBILITA' SI INTENDE: LA POSSIBILITA' DI RAGGIUNGERE L'EDIFICIO E LE SUE SINGOLE UNITA' IMMOBILIARI E AMBIENTALI DI ENTRARVI AGEVOLMENTE E DI FRUIRNE SPAZI E ATTREZZATURE IN CONDIZIONI DI ADEGUATA SICUREZZA E AUTONOMIA PER LE PERSONE CON RIDOTTA O IMPEDITA CAPACITA' MOTORIA. E' UNA DEFINIZIONE CHE MI PIACE MOLTO E SEMBREREBBE CHE DA QUESTA DEFINIZIONE NON DOVREMMO ESSERE QUI A FARE IL CORSO PERCHE' NE DISCENDE CHE TUTTE LE PERSONE SENZA DISCRIMINAZIONE POSSONO ESSERE INCLUSE NEGLI EDIFICI E POI NEGLI OBBLIGATI PUBBLICI. IN REALTA' DOPO QUESTO ARTICOLO, CHE VOI CONOSCETE BENE, SI PARLA DI ADATTABILITA' E VISIBILITA'. ALCUNI DI VOI SONO PER MESTIERE DIVENTATI MAESTRI, NELL'ELUDERE QUESTA NORMA AL MINIMO PERCHE' I COMMITTENTI

CHIEDONO IL MINIMO DELL'ACCESSIBILITA' PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA, L'ESATTO OPPOSTO DI QUELLO CHE INVECE CHIEDIAMO NOI PERCHE' IL CONCETTO DI ACCESSIBILITA' SI DEVE ESTENDERE NON SOLO RISPETTO ALLE PERSONE CHE HANNO UNA DISABILITA' MOTORIA EVIDENTE, LEGATA ALLA PATOLOGIA, MA A TUTTA L'ETA' EVOLUTIVA DELLA PERSONA. QUINDI HO RIPORTATO IN SLIDE SOLO ALCUNI ESEMPI NEL CONSIDERARE L'ESSERE UMANO NELL'AMBITO PROGETTUALE, QUINDI SI DEVE PENSARE AL NEONATO, CHE SIGNIFICA QUINDI NEI SERVIZI IGIENICI INSERIRE ANCHE IL FASCIATOIO, O PENSARE A DELLE PORTE CHE RIESCONO A CONSENTIRE IL PASSAGGIO DELLA CARROZZINA. PER ESEMPIO QUI ABBIAMO UNA PORTA IN FONDO ALLA SALA CHE E' PIU' O MENO 120 DI LARGHEZZA CON DUE ANTE, CHE LASCIANO UNA APERTURA SUI 60 CM.. ABBIAMO TROVATO UN ASILO NIDO CHE STAVA PROGETTANDO E HA REALIZZATO LE PORTE DI QUESTA DIMENSIONE, SONO UN PROBLEMA PER CHI SI MUOVE IN CARROZZINA, MA ANCHE CHI HA UN PASSEGGINO CHE ADESSO SONO TUTTI SUI 60 CM., SIGNIFICA DOVERE APRIRE LA PORTA, ENTRARE DENTRO E SBLOCCARE LA PORTA DI EMERGENZA E ACCEDERVI. UNA PERSONA IN CARROZZINA NON ENTRERA' MAI SE NON APRONO LA PORTA. POI DOPO IL NEONATO ABBIAMO IL BAMBINO, L'EVOLUZIONE CHE DEVE ESSERE CONSIDERATO: LA PERSONA DI BASSA STATURA, LA PERSONA OBESA, LE DONNE IN STATO DI GRAVIDANZA, CHE DIFFERENZA PUO' ESSERCI POI TRA UNA DONNA IN STATO DI GRAVIDANZA E UNA DONNA OBESA? ANCHE SE CHIEDERE A UNA PERSONA OBESA: E' MASCHIO O FEMMINUCCIA? AVRETE LA RISPOSTA. LA DONNA IN GRAVIDANZA HA DELLE ATTENZIONI CHE VANNO NELL'AMBITO OSPEDALIERO PER RADIAZIONI, NELL'AMBITO DEI TRASPORTI PER ESEMPIO CHI VA SUGLI AEREI DEVE COMPILARE UN QUESTIONARIO E ALCUNE VOLTE IN PROSSIMITA' DELLA GRAVIDANZA NON SI E' ACCETTATI A BORDO DELL'AEREO E ANCHE NELLA SICUREZZA. C'E' QUALCUNO DI VOI IN SALA CHE SI OCCUPA DI SICUREZZA? NON C'E' NESSUNO. NEL PIANO DI EVACUAZIONE, COSA CHE NON HO MAI VISTO E HO CERCATO DI INSERIRE ANCHE NELLA MIA AZIENDA, LA DONNA IN STATO DI

GRAVIDANZA VA INSERITA COME ELEMENTO POSSIBILE PRESENTE NELL'AMBITO DI AMBIENTI PUBBLICI; POI LE PERSONE ANZIANE, DI CUI SAPPIAMO LE ESIGENZE, COME IL DECADIMENTO FISICO, E LE PERSONE CON PREVALENTE USO DEGLI ARTI DESTRI E SINISTRA, MA QUESTI SONO SOLTANTO ALCUNI ESEMPI CHE SI POSSONO INCONTRARE SENZA CADERE NELL'AMBITO DELLE PATOLOGIE. POI ABBIAMO LA DEFINIZIONE DI DISABILITA' CHE E' ANCHE QUESTA: NELL'AMBITO DEGLI ANNI HA AVUTO DELLE EVOLUZIONI. ABBIAMO L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA' CHE HA DATO, DAPPRIMA NEL 1980, E RECENTEMENTE CERCA DI DARE UNA DEFINIZIONE NUOVA OGNI ANNO, NELL'80 NE HA DATA UNA SIGNIFICATIVA IN CUI IDENTIFICA LA MENOMAZIONE COME PERDITA O ANOMALIA DELLA STRUTTURA DI UNA FUNZIONE, POI LA DISABILITA' RAPPRESENTA LA CONSEGUENZA PRATICA DELLA MENOMAZIONE E L'HANDICAP, CHE INDICA LO VANTAGGIO SOCIALE VISSUTO DA UNA PERSONA A SEGUITO DI UNA DISABILITA', QUINDI RIDURRE LO SVANTAGGIO SOCIALE DA PARTE DEL PROGETTISTA PROGETTANDO AL MEGLIO. NELL'EVOLUZIONE NEL 2001 C'E' UNA EVOLUZIONE DELL'ASPETTO DISABILITA', IN CASO SI GUARDA AL RESIDUO, VIENE VALORIZZATO IL RESIDUO DELLE CAPACITA' PIU' CHE LA PATOLOGIA, DA LI' NASCE IL "DIVERSAMENTE ABILE", TERMINE CHE NON VUOLE DIRE NIENTE, CHE COMUNQUE ALCUNE PERSONE GRADISCONO. IO HO DETTO: CHIAMATEVI COME VOLETE, PARAPLEGICO, PARALITICO, DIVERSAMENTE ABILE, BASTA CHE SI RIESCONO A ABBATTERE LE BARRIERE. IN QUESTA CIRCOSTANZA SI E' SOSTITUITO IL TERMINE "HANDICAP" PERCHE' NON PIACEVA E "DISABILITA'", MA POI SCI E' RESI CONTO CHE QUESTI SONO ASPETTI CON I QUALI DOBBIAMO FARE LO STESSO FARE CONTO. ABBIAMO UNO SCHEMA IN SLIDE DOVE SI PARTE DALLE RELAZIONI DI SALUTE, QUINDI UNA PERSONA IN UNO STATO DI DIFFICOLTA' NON E' PIU' PORTATORE DI HANDICAP, MA CHI E' IN UNO STATO DI DIFFICOLTA' PUO' TROVARE UN AMBIENTE OSTILE. L'AMBIENTE NON DEVE ESSERE OSTILE E QUI ABBIAMO UNA VIGNETTA IN SLIDE E VI SIETE RESI CONTO NELLA PROVA PRATICA CHE LA REALTA' SUPERA LA FANTASIA PERCHE' BASTA UNA

MACCHINA POSTEGGIATA MALE E UN PALO MESSO MALE E NON CI ACCEDE DA NESSUNA PARTE. PASSIAMO VELOCEMENTE ALLA DISABILITA' MOTORIA CHE IN ITALIA INTERESSA PIU' DI UN MILIONE DI PERSONE CHE COLPISCE NELL'AMBITO DEL TONO MUSCOLARE, LA POSTURA, LA COORDINAZIONE E LA PRASSIA. IL TONO MUSCOLARE E' L'ATTIVITA' DEL MUSCOLO E QUESTO SI RIESCE A CAPIRE PERFETTAMENTE. LA POSTURA E' GIA' PIU' DIFFICILE PERCHE' E' UN ATTEGGIAMENTO SPAZIALE CHE ASSUME IL CORPO UMANO E OGNI PERSONA HA UNA PROPRIA POSTURA, NELL'AMBITO DELLA PROBLEMATICA DELLA DISABILITA' QUESTO E' MOLTO IMPORTANTE E VA CONSIDERATO QUANDO SI PROGETTA SOPRATTUTTO NELL'AMBITO PRIVATO. LA COORDINAZIONE E' LA CAPACITA' DI ESEGUIRE UN MOVIMENTO. LA PRASSIA E' L'ABILITA' DI COMPIERE CORRETTAMENTE, COME SOFFIARSI IL NASO O ALLACCIARE UNA SCARPA. PASSIAMO ALLE MALATTIE CHE POSSONO PROVOCARE DISTURBI MOTORI, TEMPORANEI O PERMANENTI: QUI, GRAZIE AI PRECEDENTI CORSI E SUGGERIMENTI CHE SONO ARRIVATI, E' STATO RICHIESTO DI NON ENTRARE NEL DETTAGLIO DELLE MALATTIE PERCHE' FORSE INTERESSA DI PIU' L'ASPETTO FISIOTERAPICO RISPETTO A QUELLO CHE E' L'ARGOMENTO DELLA PROGETTAZIONE INCLUSIVA. SI PARTE DALL'INFANZIA, DALLE PARALISI CEREBRALI, ALLE MALATTIE MUSCOLARI, CEREBRALI, PARALISI CEREBRALI SPARSE, LA FOCOMELIA, LA POLIOMIELITE CHE ESISTE ANCORA PERCHE' GLI IMMIGRATI NON SONO STATI VACCINATI, POI ABBIAMO LE MALATTIE NEUROMUSCOLARI CON DISTROFIA MUSCOLARE, CE NE SARANNO UNA TRENTINA DI SOTTOSPECIE, LA SCLEROSI MULTIPLA, PATOLOGIE POST-TRAUMATICHE, LE AMPUTAZIONI IN SEGUITO A INCIDENTE E MALATTIA, E QUI C'E' DIFFERENZA CON LA MALATTIA, LE MALATTIE CARDIOLOGICHE, E QUI ANCHE SE C'E' LA MOBILITA', CI SONO PERSONE CHE HANNO PROBLEMI CARDIACI O CON PROBLEMI ALL'APPARATO RESPIRATORIO CHE NON HANNO LA POSSIBILITA' DI FARE LUNGHI PERCORSI, BISOGNA QUINDI CONSIDERARE CHE NON POSSONO FARE RAMPE DI SCALE E NELL'AMBITO DEI PERCORSI LE PANCHINE SONO GRADITE A TUTTI E IN

PARTICOLARE A QUESTE PERSONE. POI MALATTIE GENERATIVE IL PARKINSON, LO STROKE, CHE SAREBBE L'ICTUS, LATTIE CON DISTURBI DELL'EQUILIBRIO, QUESTO PUO' SEMBRARE AL DI LA' DEI PROBLEMI MOTORI, MA IN BAGNO PIU' MANIGLIONI METTO E MEGLIO E', POI ABBIAMO LA DEMENZA E LE MALATTIE DEGENERATIVE E INVECCHIAMENTO NORMALE E PATOLOGICO. PER QUANTO RIGUARDA I DEFICIT CHE SONO CAUSATI DALLE MALATTIE CHE ABBIAMO VISTO IN PRECEDENZA POSSONO ESSERE: LA PARAPRESI O PARAPLEGIA, PERDITA PARZIALE O TOTALE DEGLI ARTI INFERIORI, EMIPRESI O EMIPLEGIA CHE E' UNA META' DEL CORPO, A SECONDA SE VIENE COLPITO IL VISO E' GRAVE O MENO. POI ABBIAMO LA PETRAPRESI E PETRAPLEGIA CHE SONO PARALISI PARZIALE O COMPLETA AI 4 ARTI, E POI LESIONI CERVICALI O TETRAPRESI SPASTICHE DOVE SI HA DIFFICOLTA' A MUOVERE LA TESTA, ANCHE QUESTO NELL'AMBITO DELLA DOMOTICA HANNO UNA GRANDE IMPORTANZA PERCHE' CON LA TESTA ALCUNE PERSONE RIESCONO A GUIDARE LA MACCHINA UN O LA CARROZZINA O COMANDARE DEI BOTTONI IN CASA. ABBIAMO UNA ALTERAZIONE ALLA MANCANZA DELLA SENSIBILITA' TATTILE O PROPRIOCETTIVA, QUESTO POTREBBE ESSERE CONSIDERATO NELL'AMBITO DEI SERVIZI IGIENICI, QUINDI RUBINETTI TERMOSTATICI O QUANDO NON SI PERCEPISCE IL CORPO NELLO SPAZIO, SE MANCA LA LUCE LA PERSONA NON RIESCE A PERCEPIRE IL PROPRIO CORPO NELLO SPAZIO, POI ABBIAMO IL TREMORE, SPASTICITA', RIGIDITA', ARTI INGESSATI, BLOCCATI DA TUTORI, PROTESI ARTI INFERIORI, SOPRATTUTTO SOTTO IL GINOCCHIO, PERSONE CHE HANNO UNA VITA APPARENTEMENTE NORMALISSIMA, MA SE DEVONO ANDARE IN BAGNO PER UNA DOCCIA O IN PISCINA, SE NON HANNO UN AUSILIO, OLTRE ALLA PROTESI, SI TROVANO IN DIFFICOLTA'. ABBIAMO L'AFFATICAMENTO NELLA DEAMBULAZIONE CHE COLPISCE ANZIANI E PERSONE CON DIFFICOLTA' CARDIACHE E RESPIRATORIE, LA TURBE DELL'EQUILIBRIO, DEFICIT DI FORZA E PER I SERVIZI IGIENICI LA PROGETTAZIONE DEVE VALUTARE LA GESTIONE IN AUTONOMIA DELLE TURBE SFINTERICHE, QUINDI PENSARE AGLI SPAZI, STRUMENTI E AUSILI CHE OCCORRONO

E EVENTUALMENTE ANCHE ALL'ACCOMPAGNATORE. GLI AUSILI POSSONO ESSERE IL PASSEGGINO PER UNO O DUE BAMBINI E PER DUE BAMBINI GIA' CAMBIANO PERCHE' ABBIAMO DIFFICOLTA' CON UNO FIGURATEVI CON DUE, IL BASTONE, CANADESE, A STAMPELLA, TRIPODE E QUADRIPODE E DEAMBULATORE, CI SONO DIFFERENZE PERCHE' SULLA STAMPELLA SI POGGIA UN PESO SUPERIORE RISPETTO ALLA CANADESE, E SUL TRIPODE E QUADRIPODE DELLE PERSONE PREFERISCONO UNO SCALINO, SOPRATTUTTO LA RAMPA INTORNO ALL'8% NON VIENE PERCORSO DA QUESTA PERSONE, QUINDI PREFERISCONO SCALINI CON IL CORRIMANO. IL DEAMBULATORE E' UN AUSILIO CHE IN GENERE SI USA IN PIANO. POI ABBIAMO CARROZZINE A AUTOSPINTA, EVENTUALMENTE COMODA, CARROZZINA ELETTRICA, ELETTRISCOOTER, AUSILI PER LO SPORT. SAPERE COME SI MUOVONO QUESTI AUSILI E' IMPORTANTE PER DEFINIRE GLI SPAZI CHE OCCORRONO NELL'AMBITO DELL'AMBIENTE URBANO, NELL'AMBITO DELL'AMBIENTE DOMESTICO. POI ABBIAMO ARTI ARTIFICIALI, TUTORI E PROTESI, SOLLEVATORI, IN MANIGLIONI, SOSTEGNI DI DIVERSE FORME, CI SONO ALCUNE PERSONE CHE HANNO I RESPIRATORI ARTIFICIALI E NELL'AMBITO DEGLI AUSILI HA UN RUOLO SEMPRE PIU' IMPORTANTE LA TECNOLOGIA DOMOTICA, SU CUI CI SARA' UNA LEZIONE E ALCUNE DI VOI CHE HANNO SPECIALIZZAZIONI TECNICHE MI HANNO: CHIESTO SULL'ASPETTO PROGETTAZIONE E ACCESSIBILITA' MI SENTO UN FUOR D'ACQUA. INVECE NELLA DOMOTICA SI PUO' DARE UN GROSSO CONTRIBUTO. POI ABBIAMO I TAVOLI DI STATICA CHE VANNO INSERITI NELL'AMBITO DI PROGETTAZIONE, SE STATE PROGETTANDO UNA CASA PER UNA PERSONA COME IL SOTTOSCRITTO CHE UN'ORETTA AL GIORNO DOVREBBE STARE SUL TAVOLO DI STATICA VA CONSIDERATO LO SPAZIO, POI ABBIAMO AUSILI DI MOBILITA' PER ESTERNI E INTERNI E NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA LE SEDIE DI EVACUAZIONE E IN SLIDE VEDETE ANCHE I SIMBOLETTI. POI VI HO PORTATO I RIFERIMENTI ANTROPOMETRICI CHE SONO DA VEDERE A CASA. QUESTA SLIDE CHE VEDETE DESCRIVE UNA REALTA', SIAMO IN UN PARCO URBANO IN GIARDINI PUBBLICI DOVE CI SONO UN PO' DI SCALINI

E AFFIANCO UNA RAMPA COSTRUITA MALE, DI PENDENZA ECCESSIVA, SENZA CORRIMANO, E SICURAMENTE QUALCUNO SCORAZZAVA CON LA MOTO SU QUESTA RAMPA, E HANNO PENSATO DI METTERE DUE DISSUASORI, UNO IN CIMA E UNO IN FONDO ALLA RAMPA, LA REALTA' SUPERA SEMPRE LA FANTASIA! PASSANDO AGLI AUSILI ABBIAMO IL SOLLEVATORE, QUI ABBIAMO DUE TIPI DI SOLLEVATORI: UNO E' MOBILE, SI PUO' PORTARE LA' DOVE C'E' BISOGNO, E ENTRAMBI HANNO L'IMBRACATURA CHE A NOSTRO AVVISO E' CONSIDERATA LA SOLUZIONE MIGLIORE PER LA SICUREZZA SOPRATTUTTO PER GLI OPERATORI. NELLA SITUAZIONE DI SOLLEVAMENTO A DESTRA, VI E' UN BINARIO AL SOFFITTO E UN MOTORE, QUINDI LA PERSONA FA POCA FATICA UNA VOLTA CHE E' IMBRACATA, LA PERSONA CON DISABILITA', E IL BINARIO SERVE PER CONDURRE DAL LETTO AL SERVIZIO IGIENICO SENZA PASSARE ALLA CARROZZINA, QUINDI SI HA UN PASSAGGIO IN MENO. IN QUESTA SLIDE POSSIAMO VEDERE ALTRI SOLLEVATORI, COME PER ESEMPIO QUELLI PER LA PISCINA, L'IMBRACO E' CONSIDERATO PIU' SICURO E LA SEDUTA, LA PERSONA CON DISABILITA' DEVE TRASFERIRSI DALLA CARROZZINA ALLA SEDUTA E QUESTO PASSAGGIO PUO' ESSERE PERICOLOSO. QUI ABBIAMO UNA SITUAZIONE URBANA CHE E' CONSIDERATA UNA BUONA SOLUZIONE IN UN MANUALE DELL'ACCESSIBILITA' CHE HO TROVATO C'E' QUALCUNO CHE MI SA DIRE CHE COS'E' CHE NON VA IN QUESTA SOLUZIONE?

INTERVENTO - I GRADINI CHE NON VENGONO SEGNALATI.

PIENOVI FABIO - I GRADINI SONO UN PROBLEMA PER NON VEDENTI O IPOVEDENTI E ANCHE PER LE PERSONE DISTRAETTE, POI NON ABBIAMO NESSUN CORRIMANO O PERCORSI TATTILI, NON C'E' UNA SEDUTA, UNA PANCHINA, UN APPOGGIO. IN QUEST'ALTRA SLIDE POTETE VEDERE UN'ALTRA SOLUZIONE: COSA VA E COSA NON VA DI QUESTA RAMPA?

INTERVENTO - TROPPO LUNGA.

PIENOVI FABIO - IN EFFETTI E' TROPPO LUNGA, PER LA NORMATIVA ITALIANA NON E' UN ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE PERCHE' NEL 236 /89 (CHE E' LA NOSTRA BIBBIA) SI DICE CHE UN DISLIVELLO NON E' SUPERABILE DALLA RAMPA SE SUPERA I 3 MT. E 20, QUI SIAMO ALL'ESTERO E ABBIAMO SUPERATO I 3 MT. E 20. UNA RAMPA COSI' PER PERSONE CON DISABILITA' ALLA DEAMBULAZIONE E' LUNGA E FATICOSA SE UNA PERSONA HA PROBLEMI CARDIACI E RESPIRATORI. E' UNA RAMPA CHE NON HA IL DOPPIO CORRIMANO, SAREBBE IL CASO DI METTERE IL CORRIMANO ALLA DOPPIA ALTEZZA, COME RACCOMANDAZIONE IN GENERE SULL'ASPETTO "ESTERNI" NOI TENDIAMO A DARE LA PRIORITA' ALLA RAMPA PIUTTOSTO CHE A UN ASCENSORE LA' DOVE CI SONO SITUAZIONI PRESSO IL MARE. QUESTO E' IL MONUMENTO AI MILLE CHE E' STATO COSTRUITO IN FRETTA E FURIA, SAPEVANO CHE NON SAREBBE STATO ACCESSIBILE E SONO STATE INDIVIDUATE DELLE SOLUZIONI CHE NON SARANNO REALIZZATE PER MANCANZA DI FONDI, ESSENDO SUL MARE SI PENSAVA A UN ASCENSORE MA NOI SAPPIAMO GIA' CHE SE NON VI E' UNA MANUTENZIONE OTTIMA QUESTO ASCENSORE NON FUNZIONERA'. QUINDI AVERE UNA RAMPA CHE SUPERA I 3 MT. E 20 E' SEMPRE MEGLIO CHE NON AVERLA. LA PERSONA CON DISABILITA' CHE SI MUOVE CON CARROZZINA PUO' AVERE DIFFICOLTA', AVETE VISTO CHE C'E' DIFFICOLTA' A MUOVERSI ANCHE ALL'8%, PERO' SICURAMENTE RIESCE A RAGGIUNGERE I DUE DISLIVELLI. SPESSO NON ABBIAMO NIENTE, NE' ASCENSORE NE' RAMPE, COME IL MONUMENTO AI MILLE, COSE REALIZZATE DA POCHISSIMO. IN QUESTA SLIDE POSSIAMO VEDERE GLI SPAZI PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERNI: UN TAVOLO FISSO DI STATICA IN BASSO E VEDETE QUANTI CM. IN PIU' BISOGNA CONSIDERARE, E NE ABBIAMO UNO MOBILE IN ALTO A DESTRA, E ABBIAMO UNA CARROZZINA CHE SI TRASFORMA ANCHE IN POSIZIONE DI STATICA. IN QUESTA SLIDE POSSIAMO VEDERE DELLE CARROZZINE UNICICLO E HANDIBIKE. QUESTE SONO CARROZZINE A SOTTOSPINTA CON MOTORE

ELETTRICO CHE ALCUNI DI VOI HANNO VISTO AL DUCALE, SI RIESCONO A PERCORRERE 30 - 40 KM IN PIANO, E POI ABBIAMO L'EVOLUZIONE DAL GEGWAY, QUELL'ATTREZZO CHE IN PIEDI SI RIESCE A MANOVRARE, IL PROBLEMA E' IL COSTO, UNA CARROZZINA MOLTO COSTOSA E LA DIFFICOLTA' DI GUIDA, NON TUTTI RIESCONO A GUIDARLA PERCHE' OCCORRE UN BUON CONTROLLO DEL CORPO, NON OCCORRONO PASDIMICITA' E TREMORI. IN QUESTA SLIDE ABBIAMO DEI TRICICLI E LO SPAZIO AUMENTA SE SI CONSIDERANO QUESTI ASPETTI. PER LO SPORT HO PRESO LE CARROZZINE DA BASKET E L'HOCKEY, E NON BISOGNA TRASCURARE L'ASPETTO SPETTATORI E GIOCATORI IN CAMPO CON LE CARROZZINE CHE SONO TECNICHE, INGOMBRI DIVERSI, MA ENTRAMBE HANNO LE STESSE ESIGENZE DI ACCESSIBILITA' IN ASSENZA DI DISLIVELLI, PER QUANTO RIGUARDA GLI SPOGLIATOI, SERVIZI IGIENICI ACCESSIBILI. IN QUESTA SLIDE ABBIAMO LA SEDIA DI EVACUAZIONE, ANCHE SE QUI NON C'E' NESSUNO CHE SI OCCUPA DI SICUREZZA, SPESSO CI SONO NELL'AMBITO DEI PIANI DI EVACUAZIONE LUOGHI STATICI SICURI, LUOGHI DI CALMA. IO NON LI CONSIDERO L'UNICO ELEMENTO DI SICUREZZA PERCHE' POTREBBE ESSERCI UNA NECESSITA' A DOVERE SCENDERE QUALCHE RAMPA DI SCALE. NELLA MIA AZIENDA HO PORTATO AVANTI QUESTA INIZIATIVA E CI SONO PERSONE CHE SONO IN GRADO DI MANOVRARE QUESTI STRUMENTI, POSSONO SERVIRE PER LA DONNA INCINTA PERCHE' NON RIESCE A FARE 4 PIANI E L'ASCENSORE NON PUO' PRENDERLO UNA PERSONA CHE HA PROBLEMI DI DEAMBULAZIONE, QUESTO E' UN AUSILIO. CHI E' SU UNA CARROZZINA AUTOSPINTA COME LA MIA, SI RIESCONO A SCENDERE E SALIRE GLI SCALINI SENZA SALIRE IN QUESTA CARROZZINA, E' UN ASPETTO CHE ANDREBBE VALUTATO E INSERITO NELL'AMBITO DEI PIANI DELLA SICUREZZA. QUI ABBIAMO AUSILI PER IL BAGNO PRESI A CATALOGO SENZA ESSERE CONSIDERATE BUONE PRASSI, PER ESEMPIO UN MANIGLIONE IN VERTICALE CHE SERVE PER PERSONE CHE HANNO DIFFICOLTA' A ALZARSI E ABBASSARSI, COSI' COME QUELLO AFFIANCO, O PER PERSONE CHE HANNO DIFFICOLTA' DI ALZARSI O ABBASSARSI O DI ALTA STATURA O IL RIALZO DEL

WC, O LA FORMA ANATOMICA DI ALCUNI MANIGLIONI, POTETE VEDERE ANCHE UN SERVIZIO IGIENICO DOVE SI VEDONO COME CAMPIONARIO GLI AUSILI ANCHE SE NON DISPOSTI AL MEGLIO. QUAL E' LA DISPOSIZIONE DEGLI AUSILI NELL'AMBITO DEL SERVIZIO IGIENICO? NEI PUBBLICI GLI STANDARD, NEL PRIVATO CAPIRE LE ESIGENZE DELLE PERSONE CON DISABILITA'. IN QUESTA CIRCOSTANZA NON POSSIAMO CONSIDERARE COME UN QUALCOSA DA RIPRODURRE COSI' COME LO VEDIAMO, E' SOLO UN MODO PER IDENTIFICARE GLI AUSILI. POI ABBIAMO DELLE MANIGLIE DELLE PORTE TAGLIAFUOCO E ANTIPANICO, SPESSO LE PORTE TAGLIAFUOCO SONO INACCESSIBILI PER IL PESO, SONO MOLTO PESANTI, SUPERANO QUELLO CHE E' CONSIDERATO IL LIMITE DEGLI 8 CHILI DA NORMATIVI, E CI SONO ALCUNE PERSONE CHE NON RIESCONO A SPOSTARE UNA PORTA NEANCHE DI MEZZO CHILO. QUINDI L'IDEALE, COME SI DICEVA PRIMA, E' IL VIDEOCITOFONO O UN PULSANTE DI CHIAMATA CON TELECAMERA IN MODO CHE TUTTI POSSONO AVERE L'ACCESSIBILITA'. HO PRESO A ESEMPIO QUESTA MANIGLIA CHE HA IL PROFILO A U E E' PIU' FACILMENTE IMPUGNABILE DA PERSONE CHE HANNO DIFFICOLTA' NELLE MANI. IL PROFILO TERMINALE A U, IN CASO DI URTO, PENSATE A UN BAMBINO CHE VA A URTARE LA MANIGLIA, E' PIU' PROBABILE CHE NON SI DISTRUGGA. IN QUESTA SLIDE ABBIAMO FATTO UN ESERCIZIO PER PARLARE DI UN ELEMENTO SUL QUALE ANDARE A INSERIRE GLI ASPETTI LEGATI ALLA DISABILITA' MOTORIA. L'UOMO STANDARD SEMPRE CONSIDERATO DAI TEMPI DELLA CULTURA GRECA, SICURAMENTE GLI DISABILI L'AVRANNO STUDIATO, CI RENDIAMO CONTO CHE NON ESISTE, MA QUANDO PROGETTIAMO UNA SEDIA QUALCHE PARAMETRO LO DOBBIAMO PRENDERE, QUINDI UN PARAMETRO RIVOLTO A TUTTI VA CONSIDERATO. QUESTE SEDIE PER ESEMPIO VANNO BENE MEDIAMENTE PER UNA PERSONA DI PARAMETRI STANDARD. SE CONSIDERIAMO INVECE NELL'EVOLUZIONE DELLA VITA UMANA, ECCO A VOI CHE ABBIAMO IL PRIMO ELEMENTO DI MOBILITA': IL NEONATO, IN UNA SITUAZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA, CI POSSIAMO CONSIDERARE "DISABILI DA NEONATI" PERCHE' NON SIAMO IN GRADO DI MUOVERCI NELLO SPAZIO E

ABBIAMO BISOGNO DI QUESTO AUSILIO CHE PER DIMENSIONI (NE HO PRESO UNO A CASO) SONO MOLTO SIMILI ALLA CARROZZINA. QUI POSSIAMO VEDERE UNA SEDIA SENZA SPIGOLI CHE NON E' PERICOLOSA DELL'ALTEZZA NORMALE, O SE LO DOBBIAMO AVVICINARE AL RIPIANO PER IL PASTO LO POSSIAMO METTERE IN QUESTO STRUMENTO "DI TORTURA", POI UN RIALZO PER LA SEDIA CHE PUO' AVVICINARSI AL LAVANDINO, ABBIAMO UN AUSILIO PER IL GENITORE CHE MUORE LA CARROZZINA E UN'ALTRA SEDUTA BEATA PER I BAMBINI. TRA LE SEDIE CI SI E' RESI CONTO CHE NELL'AMBITO DEL PANORAMA UMANO CI SONO ESIGENZE DIVERSE E QUINDI MEDIAMENTE LA SEDIA RIVOLTA AL PUBBLICO E' UNA, LA SEDIA INVECE DI CHI LAVORA 8 ORE HA DELLE REGOLAZIONI, QUINDI REGOLAZIONI IN ALTEZZA, LA SEDUTA E' L'UNICA COSA CHE NON VARIA, SONO IMPORTANTI I BRACCIOLI E LO SCHIENALE ANCHE SI PUO' ALZARE E INCLINARE, IN UN'OTTICA DI ERGONOMIA E' FONDAMENTALE. QUESTA E' LA POSIZIONE CHE VORREMMO AGGIUNGERE TUTTI, CIOE' CORICATI. IN QUESTA SLIDE POSSIAMO VEDERE DELLE SEDIE PER UFFICIO PER PERSONE CON DIFFICOLTA' ALLA DEAMBULAZIONE O CON STRUTTURE SANITARIE BARIATRICA. LA PRIMA SULLA SINISTRA E' UNA SEDIA CHE HANNO UTILIZZATO ALCUNE PERSONE CON PROBLEMI TEMPORANEI E POI, RENDENDOSI CONTO DELL'UTILIZZO DI QUESTA SEDIA, ALCUNI SE LA SONO PRESA, ANCHE SE COSTA MOLTO, PERCHE' SI RIESCE FACILMENTE CON LE GAMBE A SPOSTARSI DALLA POSTAZIONE UFFICIO ALLA FOTOCOPIATRICE, SI POSSONO ALZARE E ABBASSARE I BRACCIOLI, SI PUO' ANCHE PASSARE DA UNA CARROZZINA CON FACILITA', PER LA PERSONA CHE HA DIFFICOLTA' ALLA DEAMBULAZIONE, C'E' UNA LEVA SUL RETRO CHE BLOCCA LE RUOTE PERCHE' LA SEDIA SI POTREBBE MUOVERE MENTRE LA PERSONA SI SIEDE E POTREBBE DIVENTARE UN PERICOLO, QUINDI QUESTA SEDIA HA ANCHE IL FRENO. PER QUANTO RIGUARDA LA SEDIA SULLA DESTRA E' LEGATA AL PESO COME POTETE VEDERE, XXL, HA ELEVAZIONE, SI ALZA, SI ABBASSA, SI BLOCCANO LE RUOTE E RIESCE A SUPPORTARE FINO A 325 CHILI. POI HO TROVATO DELLE SEDIE ERGONOMICHE, QUESTE SONO DA

EQUILIBRISTA SECONDO ME. NELL'AMBITO DELLA PROGETTAZIONE DEL BAGNO DOBBIAMO SAPERE CHE ESISTONO QUESTI AUSILI CHE VEDETE IN SLIDE, E LA SEDIA A AUTOSPINTA CHE E' SULLA DESTRA CONSENTE SIA DI MUOVERSI IN AUTONOMIA E DI ACCEDERE ALLA DOCCIA O PISCINA IN AUTONOMIA, O CON ACCOMPAGNATORE, CI SONO I BRACCIOLI CHE SI POSSONO ALZARE E ABBASSARE E ALL'OCCORRENZA PUO' DIVENTARE UNA COMODA. PER LE DISABILITA' GRAVI O GRAVISSIMI ABBIAMO UNA SEDIA - BARELLA DOCCIA, QUI ABBIAMO UNA SEDUTA PARTICOLARE CHE PUO' ESSERE REGOLATA E ABBIAMO IL MOTORE ELETTRICO CHE CONSENTE ALL'OPERATORE DI ALZARE E ABBASSARE, QUINDI UNA COMODITA' CHE SERVE SOPRATTUTTO A CHI DEVE LAVARE LA PERSONA, SE DI ALTA STATURA PORTERA' LA SEDIA ALLA SUA ALTEZZA E VICEVERSA. IN QUESTA SEDIA, IN CONCLUSIONE, NON VORREBBE SALIRE NESSUNO, NE' ABILI NE' DISABILI. SE AVETE OSSERVAZIONI O DOMANDE, POTETE FARLE O POTETE SCRIVERE A "CONSULTA@COMUNE.GENOVA.IT" O "ACCESSIBILITA'@COMUNE.GENOVA.IT" O VISITARE IL SITO SPAZI WWW.SPAZILINERI.IT, SPAZIO DELLA CONSULTA REGIONALE.

SE VOLETE FARE DELLE OSSERVAZIONI CHE POSSONO SERVIRE PER IL PROSSIMO CORSO, VI INVITO A SCRIVERE, SE DAL PUNTO DI VISTA PROGETTUALE VI SONO DEGLI ASPETTI CHE VOLETE AFFRONTARE, POTETE SCRIVERE O PRENDERE APPUNTAMENTO SIA ALL'UFFICIO DEL COMUNE CHE ALLA CONSULTA. NOI SIAMO APERTI IN CONSULTA AL MARTEDI' E AL VENERDI' POMERIGGIO.

GRAZIE.